IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 115

Centesimi 5 in tutto il Regno

MARTEDÌ 27 APRILE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Stando ai giornali esteri e nostrani — quelli meglio informati — l'intesa, oltre il passato, come dicono i fiorentini, l'osso di prosciutto per fare il consomè — e cioè l'Italia europea è in questo momento impiegata avvantaggiata e trattata coll'Italia, divenuta — ahi l'avrebbe detto ? — la bella fidanzata.

A Vienna e Roma, a Parigi e Londra non si fa tendine. I sali che distendono piano e sopportano il massimo peso di questo enorme guerra sono i due colossi: Germania e Russia.

La stretta della situazione sarebbe questa: che né nell'Austria, né nella Russia c'è quella compensazione territoriale al confine orientale e sugli altri si tratta di sapere su quali paraggi possiamo contare a guerra finita per la altre questioni nelle quali direttamente o indirettamente l'Italia è pur molto interessata.

Immanna nel peninsulare a mettere constanza in valore la nostra attitudine neutrale, imperocchè tempo, spazio, costo del questa posizione: che volendo impegnare la nostra cooperazione per l'Intesa dopo quali siamo virtualmente allearsi fino al 1917, potremmo molto probabilmente pesare sulla bilancia.

Lasciando dunque a chi ha la responsabilità del governo e a quella parte della pubblica nostra il compito delicato di cercare in esse condizioni generali e particolari possibile, noi crediamo che il nostro dovere sia quello di dire quello che pensiamo intorno ad anche leviglie ed instinuanti, da qualunque parte provengano.

Il mondo civile deve poter dire a guerra finita che l'Italia, data la sua posizione data vantaggiosa, ha saputo fare il massimo impeto della neutralità verso gli altri fino al momento nel quale ha potuto fare nel modo più onesto, conciliando con la lutela legittima dei suoi interessi.

Pantamo agli scioglieri.

Scacchiere Orest. — Da Berlino si conferma che continuano i combattimenti nella Fiandra e nell'Artois. Si combatte anche sul canale dell'Yser sono sempre in possesso dei tedeschi il ponte di Steenstraate. Nel dì 29 cor. ammonta a 5000 i un micidiale carico di inglesi, canadesi, indiani, negri del fuoco dei cannoni e delle mitragliatrici.

Attacchi francesi ripetuti nella Champagne e sulle alture di Alsazia non hanno dato Nessi parecchie creste furono prese dai tedeschi, i quali contano 1500 prigionieri, 3 cannoni, 3 mitragliatrici, 3 lanciamine, dell'altro materiale bellico. Quivi furono fatti prigionieri 749 francesi.

— Il comunicato di Parigi delle 15 afferma che gli attacchi tedeschi nell'alta Fiandra presso Ypres ed in Francia alla Mortmare e nella regione di Calonne (sobborgo della Mona) e contro Eparges furono respinti con sanguinosissime perdite per gli attaccanti.

Il comunicato inglese parla la perdita di Harrison-Steinbeck in Alsazia, che sembra comunicato il 23 marzo dopo tante settimane di cattività.

Questa perdita, che dev'essere certamente dolorosa per i francesi, è molto meno grave data dal giornali di Berlino, i quali affermano che l'ostaggio è stato preso in circostanze posizione strategica, la quale domina le fortificazioni attorno a Belfort e che quindi sarebbe stata di breve durata. E così in.

***

Scacchiere Est. — La economia generale della guerra in questo scacchiere è identica di molti giorni.

Nel 9 dicembre, sarà tattico degli Stati Maggiori, il fatto è che né da una parte, né dall'altra si vedono segni di prossima ripresa dell'offensiva su tutto l'esteso fronte, che dal confine della Prussia orientale giunge sino ai Carpazi.

Ed anche qui, come già avvertimmo, i duelli lungo, poichè da un canto la stessa bontà invernale, che ha fatto sospendere le ostilità in direttorie dall'altro lentissime per ricondurre i reparti sull'opposta lotta della spartizione dei viveri, specialmente di foraggi verso le pianure gallizian non hanno ancora raggiunto il loro.

— Dopo i risultati ottenuti degli austro-tedeschi, di cui abbiamo parlato nel numero l'Ozowe, i comunicati di Pietroburgo e di Vienna annunciano che i combattimenti continuano parziali presso il colle passo di Dukla e conseguimenti a sud del Dniester e nella Bucovina.

Il nemico avrebbe sono perveuuti sino a sud-est di Kirlibaba.

***

Scacchiere Ottomano. — La lotta russa fece una breve apparizione con alcune cannonate diagnostiche sulla costa di Bulgaria, oltre, stimiamo poco — secondo un seminumero di bastimenti da guerra — che i forti abbiano ritenuto necessario di scompare una spoletta.

Contemporaneamente pure che tre arsonali inglesi volarono sui Dardanelli facendo cenno del vero, ma quale saggio ancora la morte di parecchie persone e tirare il Bollettino... greco!

— Nella notte la Stefani non un comunicato inglese, il quale ci dà la chiave della nuova apparizione dimostrativa della flotta russa diurnal al Bosforo e nel vigli degli avvenimenti diplomatici.

Il comunicato annunzia infatti che il Corpo di spedizione inglese, sbarcato nell'Egitto sotto il comando del generale Hamilton, si è ritirato ed occupato non le flotte alleate per l'attacco ai Dardanelli, ripreso il 25.

Infatti, considerevolf forze anglo-francesi stanziano a sbarcare nella penisola di Gallipoli, malgrado la cattiva stagione e gli intemperie. Lo sbarco e l'avanzata, conclude il comunicato, continuano.

Bisognerà quindi attendere il seguito delle operazioni, le quali si svolgeranno durante parecchi giorni, per poter dare un giudizio terra, tanto più che i turchi, sotto il comando supremo del generale tedesco Liman von Sanders, sono decisi ad una resistenza ad ogni costo.

Dev'essere uno spettacolo interessante.

Politica e diplomazia

(S) **Sofia, 26.** — La direttorale e la stampa greca dichiarano che la politica ellenica rimane fedele ai balgari ed dinanzi della Macedonia i quali non hanno che accrescere il numero dei protetti in Bulgaria. Corrono voci sulla stampa greca che il governo ellenico pensi alla Macedonia greca. Il dove troppo dichiarare che nessun mandato è subito a ottenere riguardo alla Macedonia greca dopo gli avvenimenti del di ottobre e febbraio.

(S) **Berna, 26.** — L'ex-Presidente del Consiglio di Grecia Venizelos giungerà fra breve a Lucerna, ove prenderà alloggio in una villa preferitagli per un lungo soggiorno.

(S) **Tokio, 26.** — Si Verrà costituito un nuovo Ministero sotto la presidenza di Sual Ed Daisuki.

LO SCIOGLIMENTO DELLA CAMERA

(S.) **Lugoli, 26** (*Ufficiali*). — Le Cure e di Grandezza Nicola hanno baciato Francesi nel ad un'ora di Lubiglera. Alcuni dicono che Lugoli sia Montenegro.

Su tutto il percorso, sui villaggi, i contadini si sono recati davanti alle case per salutare i sovrani fraternalmente.

Al suo ritorno a Leopoli la Cure ha fatto una passeggiata in automobile per la città. Un ricevimento nel dell'Alto Castello ed il salto a piedi su di una altura ricorda dove il conte Potocki fece costruire un Belvedere, alla sua amata moglie, la principessa Lubomirska, che, per avere sposato un semplice conte, fu costretta a rinunciare ai suoi titoli principeschi.

Alla sera vi fu un ricevimento a corte, al quale assistevano oltre l'arciduca Carlo Francesco Giuseppe, l'arciduchessa Zita, il principe ereditario Carlo Ottone, l'arciduchessa Maria Annunziata, il principe Federico, l'arciduca Giuseppe, il principe di Oldenburgo, il Governatore generale della Galizia, il Ministro di Corte, i membri del seguito ed il Governatore generale della Galizia principe Lubomirski.

Nella serata le Cure si è recata alla stazione, ove ha ricevuto personalmente Dondykevich, influente uomo politico polacco.

Le Cure ha lasciato Leopoli vegno le undici di sera.

***

DA BERLINO

Giornale speciale del « Popolo Romano »

BERLINO, 26 (per via) — I giornali berlinesi si occupano molto della visita fatta dal Re Vittorio Emanuele nella fortezza di Verdun e ne rendendo sempre più favorevole.

I giornali pubblicano la seguente Nota ufficiale: « *Il Daily News* annuncia da Buenos Aires che 131 italiani hanno avuto un combattimento a mano armata con 300 insurgenti ribelli in Oreano e i negoziatori sollecito Governo Repubblicano. Il Cabinet Pacifico. Il combattimento sarebbe stato breve ma violento e sarebbe terminato colla vittoria degli incrociatori inglesi. La spedizione tedesco fatto proprietario, sarebbe stato portato sulle sole Falkland.

Queste notizie sono fantastiche, poichè a Nazzare vapore pacifico della «Hamburg American» che aveva servito da incrociatore ausiliario, fu il 6 novembre dell'anno scorso sprofondato per affondato dal suo equipaggio. I quale inseguito da incrociatori inglesi, preferì che la sua nave affondasse piuttosto che cadesse nelle mani del nemico.

***

La stampa tedesca approva la dichiarazione del Governo essere assolutamente esclusa una pace separata con l'Inghilterra.

La Germania, dice il *Berliner Tageblatt*, intende approfittare dei suoi successi militari perchè nessuno più tardi osi disturbare la pace tedesca.

La *Deutsche Tageszeitung* osserva, a questo proposito, che è desiderio di tutti che questa pace possano averlo soltanto i nostri avversari, non l'impero tedesco.

***

Il *Matin* scrive a proposito dell'attitudine dell'Italia, che gl'italiani si rapporteranno fedele ai patti conclusi e che quindi la loro attitudine sarà quella di finora.

La situazione degl'italiani è diversa da quella dei francesi per debito di alleanza dovettero aiutare i nostri.

Se anche il trattato di alleanza non obbligò l'Italia a stendere la mano alla Francia, sarebbe pretendere troppo che l'Italia si volga a una data contro le alleate con le quali fu unita per 30 anni.

Inoltre la maggioranza è contraria all'intervento. L'opinione pubblica è divisa: il vergente nelle città e nelle campagne e il partito moderato è decisamente contrario.

Infine la Germania non ha ancora grande ragione di considerare in Italia e con si crede che sia possibile abbandonare la Triplice.

***

BERLINO, 26, ore 15. — L'Imperatore ha ricevuto al Quartiere generale gli ambasciatori delle provincie renane i quali gli presentarono 575 mila marchi a scopo di beneficenza.

L'Imperatore ringraziò con calde parole, dichiarando che dal momento che le truppe nemiche avevano ed a formare un nuovo fronte per sovvenzioni nei casi miserevoli non compiuto dalla legge.

***

Il *Lokalanzeiger* trova da Copenaghen che i giornali russi lamentano la penuria sempre crescente della carne a Pietroburgo, ove il prezzo è divenuto quasi impossibile da pagare. Si crederà che i cacciati ritornassero la carne a macello onde conseguire un alto prezzo, ma la statistica ufficiale constata due l'esenzione del cancellai di mancare di carne corrispondo alla verità.

***

La *Koelnische Zeitung* riceve da Costantinopoli : L'*Ittfaki* pubblica una notizia di un italiano ritornato ultimamente dall'Egitto, secondo cui è grande una sollevazione.

L'occupazione inglese è insopportabile ai mussulmani. Il Califato non perdonerà mai all'Inghilterra che esso venga a Costantinopoli così la Sacrée. Il Califo pubblicherà un appello, riguardante le sollevazione nell'India; l'arabo non crede ed i La guerra santa attiva alla guerra santa è seriamente cominciata l'India nell'Afghanistan e nel Belucistan.

Inghilterra e Russia non possono più gravissime notizie.

Secondo un comunicato da Rotterdam alla *Deutsche Tageszeitung* si è molto curiosi di vedere quanto durerà la parola completa dei patti conclusi per dalla Triplice Intesa. Si comunicato saverna non essere lunghissimo per l'Inghilterra, regina dei mari, non possedere più nemmeno la flotta più grande, non flota, di mantiene; i rapporti postali con Londra sono ridotti. Così il traffico dei porti suonerà la disoccupazione, tutta la popolazione classes morrocra, ma questa volta però (caso eccezionale) non contro i tedeschi!

Parlamenti Esteri

UNGHERIA

✠ (S) **Budapest, 26.** *Camera dei Deputati.* — Al principio della discussione sul progetto di legge relativo all'aumento del servizio militare dell'esercito territoriale fece il discorso del conte Tisza, il quale disse che il governo ha preso in esame la questione della legge e l'opportunità di presentare alla prossima sessione un progetto di legge per assicurare la vittoria.

Il conte Tisza ha poi parlato a lungo della politica estera, dicendo che il governo ha sempre seguito la politica della pace, ma che, quando la guerra è stata imposta, esso ha fatto il suo dovere.

Il conte Tisza ha concluso dicendo: Mi è impossibile non constatare l'avversione di parecchie parti del mondo verso l'ospitalità che questo Governo accordò sempre ed accorderà in avvenire a tutti coloro che cercano un rifugio presso di noi.

Tutto ha Cantato è cantato nel corrispondere che ha vero attaccato la nostra patria, ma questo non mancato passo non valse in alcun modo a mutare la nostra condotta. Noi abbiamo sempre agito secondo i nostri doveri di alleati ed alleati.

Io non dubito che i medesimi sentimenti di precisi guideranno in avvenire la nostra politica.

***

In non mi occuperò — la suggestione di Conte Tisza — di conformare la vivi accordo nella nostra situazione interna, in cui, come ho detto, non ho mai cessato di esistere.

Debbo però aggiungere che mi è nostra pace giustificata dalla condotta della Rumania, la quale, in questa, mi ha dimostrato la sua amicizia.

***

Nel continuerem la guerra, ha terminato Tisza, senza tregua, perchè combattiamo, non per avere conquiste da fare, ma per difendere la nostra esistenza, ed i popoli europei, grandi e piccoli, guadagneranno per la pace e per la tranquillità, per la loro indipendenza, a che questa sorte. Mentrechè il più forte sostegno dell'equilibrio europeo e la lotta della libertà dei popoli contro la tendenza di un unico nemico opprimere a contro i popoli.

***

Bebungi, rispondendo in detto : Non vi è nessuno nella Camera che non approvi la condotta del governo pari che questa risponde in ogni senso per la stessa politica estera, che il ministro degli esteri, categoria dei giorni di 15 anni ed ha mantenuto da una politica di pace. Nel Bebungi dichiarano che la crisi civile e che la seconda ora della territoriale e la estinzione dei giovani di 18 anni non siano invitati ad una politica di conquista e non abbiano che fare con alla prima Rete e la stessa assunse stati chiamati.

Il governo ungherese ha dichiarato che non ha mai saputo dell'Austria-Ungheria e della Germania, che non ha mai ricevuto a che il territorio degli Imperi abbiati occupare in Polonia, nel Belgio e nella Francia occupazione di molte per sono di quelle accenno del nemico in parte della. Galizia. Governo però aveva già preso per accertarsi che la Rete non è stata in nessun modo impiegata di dovere verso l'alleata Germania, che la stessi cruiti e verso l'alleata Austria-Ungheria, che non ha mai ricevuto ordini di sospensione in Italia e con si crede che sia possibile abbandonare la Triplice.

***

BERLINO, 26, ore 15. — L'Imperatore ha ricevuto al Quartiere generale gli ambasciatori delle provincie renane i quali gli presentarono 575 mila marchi a scopo di beneficenza.

L'Imperatore ringraziò con calde parole, dichiarando che dal momento che le truppe nemiche avevano ed a formare un nuovo fronte per sovvenzioni nei casi miserevoli non compiuto dalla legge.

***

Il *Lokalanzeiger* trova da Copenaghen che i giornali russi lamentano la penuria sempre crescente della carne a Pietroburgo, ove il prezzo è divenuto quasi impossibile da pagare. Si crederà che i cacciati ritornassero la carne a macello onde conseguire un alto prezzo, ma la statistica ufficiale constata due l'esenzione dei cancellai di mancare di carne corrispondo alla verità.

***

La *Koelnische Zeitung* riceve da Costantinopoli : L'*Ittfaki* pubblica una notizia di un italiano ritornato ultimamente dall'Egitto, secondo cui è grande una sollevazione.

L'occupazione inglese è insopportabile ai mussulmani. Il Califato non perdonerà mai all'Inghilterra che esso venga a Costantinopoli così la Sacrée. Il Califo pubblicherà un appello, riguardante le sollevazione nell'India; l'arabo non crede ed i La guerra santa attiva alla guerra santa è seriamente cominciata l'India nell'Afghanistan e nel Belucistan.

Inghilterra e Russia non possono più gravissime notizie.

Secondo un comunicato da Rotterdam alla *Deutsche Tageszeitung* si è molto curiosi di vedere quanto durerà la parola completa dei patti conclusi per dalla Triplice Intesa. Si comunicato saverna non essere lunghissimo per l'Inghilterra, regina dei mari, non possedere più nemmeno la flotta più grande, non flota, di mantiene; i rapporti postali con Londra sono ridotti. Così il traffico dei porti suonerà la disoccupazione, tutta la popolazione classes morrocra, ma questa volta però (caso eccezionale) non contro i tedeschi!

Parlamenti Esteri

UNGHERIA

✠ (S) **Budapest, 26.** *Camera dei Deputati.* — Al principio della discussione sul progetto di legge relativo all'aumento del servizio militare dell'esercito territoriale fece il discorso del conte Tisza, il quale disse che il governo ha preso in esame la questione della legge e l'opportunità di presentare alla prossima sessione un progetto di legge per assicurare la vittoria.

Il conte Tisza ha poi parlato a lungo della politica estera, dicendo che il governo ha sempre seguito la politica della pace, ma che, quando la guerra è stata imposta, esso ha fatto il suo dovere.

Il conte Tisza ha concluso dicendo: Mi è impossibile non constatare l'avversione di parecchie parti del mondo verso l'ospitalità che questo Governo accordò sempre ed accorderà in avvenire a tutti coloro che cercano un rifugio presso di noi.

Tutto ha Cantato è cantato nel corrispondere che ha vero attaccato la nostra patria, ma questo non mancato passo non valse in alcun modo a mutare la nostra condotta. Noi abbiamo sempre agito secondo i nostri doveri di alleati ed alleati.

Io non dubito che i medesimi sentimenti di precisi guideranno in avvenire la nostra politica.

***

Io non mi occuperò — la suggestione di Conte Tisza — di conformare la vivi accordo nella nostra situazione interna, in cui, come ho detto, non ho mai cessato di esistere.

Debbo però aggiungere che mi è nostra pace giustificata dalla condotta della Rumania, la quale, in questa, mi ha dimostrato la sua amicizia.

***

Nel continuerem la guerra, ha terminato Tisza, senza tregua, perchè combattiamo, non per avere conquiste da fare, ma per difendere la nostra esistenza, ed i popoli europei, grandi e piccoli, guadagneranno per la pace e per la tranquillità, per la loro indipendenza, a che questa sorte. Mentrechè il più forte sostegno dell'equilibrio europeo e la lotta della libertà dei popoli contro la tendenza di un unico nemico opprimere a contro i popoli.

***

Bebungi, rispondendo in detto : Non vi è nessuno nella Camera che non approvi la condotta del governo pari che questa risponde in ogni senso per la stessa politica estera, che il ministro degli esteri, categoria dei giorni di 15 anni ed ha mantenuto da una politica di pace. Nel Bebungi dichiarano che la crisi civile e che la seconda ora della territoriale e la estinzione dei giovani di 18 anni non siano invitati ad una politica di conquista e non abbiano che fare con alla prima Rete e la stessa assunse stati chiamati.

Il governo ungherese ha dichiarato che non ha mai saputo dell'Austria-Ungheria e della Germania, che non ha mai ricevuto a che il territorio degli Imperi abbiati occupare in Polonia, nel Belgio e nella Francia occupazione di molte per sono di quelle accenno del nemico in parte della. Galizia. Governo però aveva già preso per accertarsi che la Rete non è stata in nessun modo impiegata di dovere verso l'alleata Germania, che la stessi cruiti e verso l'alleata Austria-Ungheria, che non ha mai ricevuto ordini di sospensione in Italia e con si crede che sia possibile abbandonare la Triplice.

***

BERLINO, 26, ore 15. — L'Imperatore ha ricevuto al Quartiere generale gli ambasciatori delle provincie renane i quali gli presentarono 575 mila marchi a scopo di beneficenza.

L'Imperatore ringraziò con calde parole, dichiarando che dal momento che le truppe nemiche avevano ed a formare un nuovo fronte per sovvenzioni nei casi miserevoli non compiuto dalla legge.

***

Il *Lokalanzeiger* trova da Copenaghen che i giornali russi lamentano la penuria sempre crescente della carne a Pietroburgo, ove il prezzo è divenuto quasi impossibile da pagare. Si crederà che i cacciati ritornassero la carne a macello onde conseguire un alto prezzo, ma la statistica ufficiale constata due l'esenzione dei cancellai di mancare di carne corrispondo alla verità.

***

La *Koelnische Zeitung* riceve da Costantinopoli : L'*Ittfaki* pubblica una notizia di un italiano ritornato ultimamente dall'Egitto, secondo cui è grande una sollevazione.

L'occupazione inglese è insopportabile ai mussulmani. Il Califato non perdonerà mai all'Inghilterra che esso venga a Costantinopoli così la Sacrée. Il Califo pubblicherà un appello, riguardante le sollevazione nell'India; l'arabo non crede ed i La guerra santa attiva alla guerra santa è seriamente cominciata l'India nell'Afghanistan e nel Belucistan.

Inghilterra e Russia non possono più gravissime notizie.

Secondo un comunicato da Rotterdam alla *Deutsche Tageszeitung* si è molto curiosi di vedere quanto durerà la parola completa dei patti conclusi per dalla Triplice Intesa. Si comunicato saverna non essere lunghissimo per l'Inghilterra, regina dei mari, non possedere più nemmeno la flotta più grande, non flota, di mantiene; i rapporti postali con Londra sono ridotti. Così il traffico dei porti suonerà la disoccupazione, tutta la popolazione classes morrocra, ma questa volta però (caso eccezionale) non contro i tedeschi!

Le ferrovie in Libia

Non ostante le stimoli dimostrano politiche, le comunicazioni ferroviarie in Tripolitania continuano a svolgersi regolarmente.

Dei lavori in corso, e dei quali ora in seguito si parlerà, quello per il tronco di Aziza, iniziato nel 1914-15, è stato già ultimato ed aperto all'esercizio il tronco Bazzo-Zavia; mentre il tronco Azizia-Zanzur e che Zanzur-Azizia è stato progredito in modo vorrasco specialmente nell'ultimo periodo.

Del tronco Zanzur-Azizia, iniziato anche il 1914-15, è stata aperta all'esercizio un primo tratto per la distanza di 10 chilometri, e già sono progredite le sistemazione della linea verso la consegna della sottostazione elettrica, della stazione e del fabbricato viaggiatori.

È già pronto e in corso di messa il progetto di un primo tratto della linea da Tagiura verso Homs, sono in avanzata preparazione quelli del ponte sul wadi Lebda e del primo tratto della linea verso Homs stesso verso Il Garian.

Sono pure in corso per ordine, e di ultimare pel progetto del tratto Agi'az-Zanzur, che completerebbe la linea da Tripoli verso il confine tunisino.

Il programma predisposto per la Tripolitania così quindi, salvo lievi spostamenti, interamente attuato.

***

Improvvisate direttamente hanno invece impedito di dare il desiderato impulso ai lavori ferroviari in Cirenaica.

Tuttavia al 3 aprile all'esercizio il tronco Bengasi-Barca e sono stati eseguiti molti lavori di sistemazione stazione, dei magazzini e della officina di Tocra. Sono pure stati in corso di sistemazione i tronco Bengasi-Soffine ed altri lavori della stazione.

Le vicende politiche e la poca sicurezza del territorio hanno impedito ostacolato la costruzione della ferrovia da progredire per il prolungamento oltre Regima, mentre da Ain Gara hanno fatto sistema, con i pavesini, il conte delle opere.

Occorre ricordare che i lavori ferroviari eseguiti in Tripolitania sono dovuti a due ordini principali, cioè alla organizzazione di squadre di operai italiani, o, quali, incaricando numerosi nuovamente, con assistenza di carattere schiettamente i lavori di stesso, ed al sistema adottato nella costruzione della linea.

Tale sistema consiste nell'eseguire la costruzione di massima continua. I materiali che occorrono provvienete a mercato per la formazione della sede stradale e la posa del armamento, in modo da permettere in breve tempo il passaggio dei treni, alcune di servizio.

Le opere d'arte principali, i fabbricati, gli impianti accessori e tutto a opera di finimento vengono successivamente appalti in un secondo periodo, in modo che la facilità dell'accesso e del trasporto dei materiali per mezzo del treni, il costo ne risulta molto minore.

***

Questo metodo, mentre facilita il progredire della linea, permette di ottenere la erogazione delle spese.

In conseguenza — avvenu Van Schiaver nella sua relazione — la spesa per la costruzione della linea Tripoli-Homs, i pagamenti effettuati non superarono certamente le somme.

Ma, per svolgere senza interruzione il programma ferroviario, non bastano i mezzi ordinari, che devono essere rafforzati l'impiego delle squadre di operai italiani e l'esecuzione di lavori in economia, ovvero da autorizzare un nuovo assegnazione di fondi, col quale prendere, dal 1° luglio 1915-16, i nuovi impegni per ulteriori esercizio.

Secondo gli interlocutori del Ministero, conservato, per l'esercizio finanziario 1914-15 poter approvare i pagamenti e intraprendere l'esecuzione del tronco Agedabia-Giarabub, quello da Homs verso la Tunisia, il mentre tronco della ramia di accesso al Garian, ed altri lavori complementari alla maggiore spesa della linea sopra all'esercizio, gli impianti delle stazioni centrali di Tripoli.

***

Ciò per la Tripolitania; per la Cirenaica, poi, occorrono i fondi necessari per il lavori della stazione di Regima e per quanto ne riguarda, proseguire la linea verso Agedabia.

Da taluni sommari, nei quali si è tenuto conto anche delle spese per la linea di Cirenaica, a fondi, che il bilancio per tal spese sia e stata di 20,000 che danno un notevole inferiore a 900, mentre, in realtà, per il 1915-16 si prevedono 2,100,000 lire, che non devono essere distribuiti i fondi vanità il sei mesi, ma tenendo pure il credito tenute a vedere il 15 % dell'intera disponibilità, cioè 315,000 lire, che non può subire gli oggetti d'arte, i metalli, ed che si possono ordinare il 30 % che pertanto quindi, che nessuno vengono calcolati i beni degli anni mutuali. Per la stessa ragione anche i 4 milioni, almeno, prevedono non approssimativamente certo inferiore alla metà, che si ritiene della Tripolitania e 1,500 milioni di marchi e così i 104 impegno nel pagamento di 1,500 milioni di marchi e così i 104 impegno nel pagamento di 1,500 milioni di marchi e così i 104 impegno nel pagamento di

pazionale giornaliera era, vent'anni or sono di appena 4—5 miliardi, oggi esso è di circa 10 miliardi. Infatti di 43 miliardi di reddito complessivo, 7 cioè un sesto, sono spesi in opere di utilità pubblica, 27—26 servono per il consumo privato; il resto, tenuto conto degli aumenti di valore non guadagnati — *unearned increment* degli inglesi — e cioè all'incirca 10 miliardi, va ad accrescere il patrimonio nazionale.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

L'uomo e la donna – Havelock Ellis – Ed. Remo Sandron – Palermo, 1915.

L'Ellis, che è biologo moderno molto noto ed apprezzato per altre numerose sue pubblicazioni, esce pure edite recentemente dalla casa Sandron, in questo suo nuovo studio conferma la sua buona fama di studioso geniale e accurato. Egli tratta nel volume dei principali attori del mondo, secondo la loro struttura somatica, ma dal punto di vista fisiologico, come da quello sociologico. E' inegabile che egli apre con la sua idee nuovi orizzonti all'attività sociale della donna, assegnandole grandi compiti nello svolgimento delle relazioni quotidiane della vita, ma è pur vero che le idee di lui sono al rapporto, sotto certi riguardi un po' troppo.... futuriste!

Questo libro porta il numero 24 della scientifica collezione che il Sandron ha intitolata «L'indagine moderna», e della quale egli cura le pubblicazioni in modo speciale.

Mon Journal pendant la guerre de 1914-1915 – Ed. Berger – Levrault Paris.

Informandosi alla constatazione fatta dal più, durante il corso di questa guerra senza esempi nella storia circa l'estensione dei fronti, e dato anche che la battaglia tradizionale è oggi rimpiazzata da un succedersi di combattimenti parziali in località delle quali il nome è difficile a ritenere perchè sovente neppure segnato sulle carte usuali, la casa Berger – Levrault ha pubblicato un album – silente di precisione. Esso comprende due serie di carte, l'una in rapporto al fronte franco – belga – germanico; l'altro in rapporto al fronte russo – germanico – austriaco. Ogni nazione e le masse dell'esercito da essa dipendente sono segnati di uguale colore; di modo che è facile seguire le operazioni di spostamento senza ricorrere alle tradizionali bandierine, che nel momento attuale a base di puntine, finirebbero col rendere lacera anche una carta pergamenata.

L'edizione di quest'album, in formato oblungo, è elegantissima e con copertina a fregi d'oro.

«Minimi di cultura» – Editore Quintieri – Milano.

E' stata ottima l'idea dell'editore Quintieri di questa collezione formata di volumetti tascali, legati con elegante sobrietà e a prezzo veramente popolare. Ogni argomento è trattato stringatamente in una cinquantina appena di pagine, alle quali si aggiunge una breve bibliografia. E poichè alcuni degli autori sono specialisti già noti nel campo dei singoli studi ne derivano pubblicazioni veramente efficaci.

Per dare idea della varietà d'argomenti fino ad ora trattati accenneremo che nei «Minimi» già figurano:

Donne narrate agli Italiani, di G. L. Passerini.

La politica italiana del risorgimento di A. Conti.

Fasi e dottrine del Nazionalismo italiano, di Gualtiero Castellini.

Per conoscere Balzac, di Giacomo di Belaito.

Per la carriera lirica, di Giovanni Binetti.

La preparazione spirituale della Germania, secondo l'autore Gino Rocca, fondamentalmente ispirata al pensiero di Nietzsche.

Spionaggio militare, civile e commerciale, di A. G. Bragaglia.

La cambiale ed altri effetti di commercio, del rag. V. Bontandini.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 26 contiene:

LEGGI E DECRETI.

R. D. col quale sono introdotte alcune variazioni nel bilancio della spesa del Min. del Tesoro per l'esercizio fin. 1914-15.

R. D. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di 27 Comuni della Provincia di Palermo è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

R. D. col quale la giurisdizione della sezione di pretura di Montemarano è estesa al Comune di Castelvetere di Calore.

R. D. Legge relativo al richiamo in servizio degli ufficiali della milizia territoriale e della riserva.

R. D. col quale la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a somministrare al comune di Comacchio il residuo del mutuo di L. 675.000 concessogli con la legge 23 agosto 1900.

R. D. col quale è approvato il nuovo regolamento per l'esecuzione dei grandi trasporti militari.

R. D. Legge relativo alle requisizioni militari.

D. Min.: Risultato del concorso a un posto di primo segretario.

NEI MINISTERI.

Min. Agr., Ind. e Commercio: Avviso pei ruoli di anzianità.

Min. della P. I., dell'Interno, delle FF. TT., di Grazia e Giustizia e dei Culti e della Guerra: Disposizioni nei personali dipendenti.

Min. del Tesoro: Situazione dei debiti pubblici dello Stato al 31 marzo 1915.

***

Ministero Guerra. — Depositi di allevamento.

Il Ministero ha bandito un concorso a due posti di sottotenente nei depositi allevamento di cavalli per coloro che sono provvisti di diploma di licenza del Corso Superiore di una regia scuola di viticultura ed enologia, o di regio istituto tecnico (sezione agronomia o agrimensura) o della regia scuola zootecnica e caseificio di Reggio Emilia o di una scuola pratica di agricoltura governativa o pareggiata.

Termine utile per presentare le domande e i documenti 2 maggio 1915.

Per schiarimenti rivolgersi al Min. della guerra - *Ispettorato Ippico* – dove si potrà avere anche il programma.

Bollettino militare

UFFICIALI IN CONGEDO

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Carnevali Giorgio, ten. d'artiglieria distretto Milano collocato in riforma iscritto nella riserva e nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Spinelli ser. Arturo, colonnello fanteria, distretto Napoli nominato ufficiale della Corona d'Italia.

I sottonotati capitani d'artiglieria sono promossi maggiori:

Lapini cav. Giuseppe, distretto Roma – Rippa Bonati cavaliere Luigi, id. Verona.

Bonanna Umberto, tenente fanteria, distretto Perugia, medaglia con la stessa grado e anzianità nel corpo degli ufficiali di milizia territoriale.

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento di cavalleria.

Galliani A., panificio Milano – Gandini G., panificio Alessandria.

Dubini A., sottotenente cavalleria, distretto Milano promosso tenente.

I sottonotati sottotenenti d'artiglieria sono promossi tenenti: Lambo Fr., 18° campagna – Lambini A., 17° id. (2)

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria.

Essi sono destinati al reggimento per ciascuno indicato per prestarvi il servizio di prima nomina che avrà la durata di mesi 3.

Arsenal S. 20 compagna – Hoeber R. 22 id. – Vergnano F. 3 fortezza (corte e fortezza) –

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento di cavalleria.

Essi sono assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato per prestarvi il servizio di prima nomina, che avrà la durata di mesi tre:

Nani Mocenigo G. lanciere di Milano – Angiani A. id. di Novara – Sergenti Bringuori L. cavalleggeri di Lodi – Zanzanni F. reggimento artiglieria cavallo (6 compagnie automobilisti) – Meledia G. lanciere di Firenze – Vigilio A. cavalleggeri di Roma – Fiorani E., Nizza cavalleria – Ferrari T. cavalleggeri di Catania – Cappa F. lanciere di Verzelli – Paravicinino M. cavalleggeri di Lodi – Sanfilippi P. lanciere di Firenze – Priore G. cavalleggeri di Foggia – Cappelli P. Savoia cavalleria – Pagani A. Cavalleggeri di Salerno – Cavazza A. id. Guida – Cresa di Vergagni G. id. di Salerno – Devoto G. lanciere di Firenze – Bevilacqua O. id. di Novara – Meli A. cavalleggeri di Alessandria – Lanfilotto F. di di Genova cavalleria – Riccardo A. cavalleggeri di Monferrato – Rina C., lanciere Vittorio Emanuele – Giura R. cavalleggeri di Roma – Agostoli M., id. di Lucca.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento di cavalleria.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi per coloro che non hanno compiuto la ferma e la durata di tre mesi per coloro che hanno compiuta la ferma a provengono dai volontari di un anno:

Grasso L. 13 compagna – Gera E. 3 fortezza (corte e fortezza). – comandato 8 artiglieria fortezza). – Vio V. 1 id. (id.,) id. id. id.). – Coli F. 23 compagna. – Bellani A. 5 fortezza (corte e fortezza). – Bussoli A. 1 id. (corte) (comandato 8 artiglieria fortezza). – Biandrazzo D. 2 id. (corte e fortezza). – Simula Salvatore, 8 id. (id. id.) – Principalli R. 1 id. (corte) (comandato 8 artiglieria fortezza.) – Ferrari D. 2 id. (corte e fortezza). – Lara A. M. 2 id. – Palmieri G. 20 id. – Gallina A. 5 id. (corte e fortezza). – Violli M. 2 id. (id. id.). – Cirino Pompeano 1 fortezza (corte) (comandato 8 artiglieria fortezza). – Iriviori M. 2 id. – Semilia E. 5 id. (corte fortezza). – Cotadavi A. 2 id. corte (comandato 8 artiglieria fortezza). – Cases Ugo, 87 compagna. – Pugliese R. 2 fortezza (corte e fortezza) (gruppi da corte) (comandato 8 artiglieria fortezza.) Ricciuti V. 2 id. (id. id.) – Palmieri D. 10. compagna. – Compagno M. 20 fortezza. – Martini A. 2 id. – Cosulo G. 1 montagna. – Pellegrini G. 3 fortezza (corte e fortezza). – Sammito Bruno, 20. compagna.

Fiorea G., 2 fortezza corte e fortezza – Montagna C., 10 id. – Gaia V., 5 montagna – Bonuti U. 1 fortezza (corte) (comandato 4 artiglieria fortezza) – Crisciuli G., 15 id. – Rocchi C. 3 fortezza (corte e fortezza) – Barabino G., 1 fortezza (corte) (comandato 4 artiglieria) – Gay G., 1 montagna – Serralini M., 15 fortezza – Cherio A., 2 id. (corte e fortezza) – Pozzi-Caldaroni F., 13 compagna (T) – Frescura Giuseppe 2 montagna – Sandrelli Carlo, 2 fortezza (corte e fortezza) – Merati P., 10 id. – Bagnulo A., 10 compagna – Pierone A., 2 fortezza (corte) (comandato 4 artiglieria fortezza) – Pinchinelli M., 1 fortezza (corte) (comandato 4 artiglieria fortezza) – Chiappo R., 1 id. (id.) comandato 4 artiglieria fortezza) – Rubbo A., 1 id. (id.) – Stella P., 2 id. (corte e fortezza) – Costantello, A., 10 compagna – Dini G., 2 id. – Bianchi E., Mortara (corte e fortezza) – Zocchi R., 1 id. (corte) – Farnesi C., 1 fortezza (corte) – Betti F., 2 id. (id.) – Mazzantini A., 2 id. (corte e fortezza) – Mancini U., 2 id. (id. id.) – Pepe A., 12 compagna (T) – Della Feruta U., 26 id. (T) – Strudelli Al., 6 id. – Mazza L., 24 id. (T) – Urbani G., 28 id. – Vitali A., 2 fortezza (corte e fortezza) – Sapia C., 1 montagna – Pallavicini C. 14 compagna – Acquistapace F., 25 id. – Gattamagna U., 26 id. – Ramelli R. reggimento artiglieria a cavallo – Marri N., 1 fortezza (corte) – Rinaldi C., 1 id. (id.) – Cajelli A., 4 id. (id.) – Rossa G., 2 id. (corte e fortezza)

Cabibi A. 1. montagna – Tironi G. 31 compagna – Vicenza Gregorio 8. Montagna – Giacon Alberto 1 id. – D'Olive A. 1. fortezza (corte) – Manti L. 8 id. (corte e fortezza) – Nicolis B. (2. montagna – Farani G. 3. fortezza (corte e fortezza) – Giordano A. 1. montagna – Cecchinelli G. 27 compagna – Cesadino Luigi 12 id. – Romano E. 112 id. – Carvillo Gaspare 13 id. – Gabini Ferdinando L. 14 id. – Cesaro I. 26 id. – Malagamba Giulio 13 id. – Falavidii E. 25 id. – Chiavarin S. 20. id. – Silla U. 14 id. – Valacchi G. 171 id. – Giovannelli U. 14 id. – Nannoni S. 3. fortezza (corte) – Migliotta M. 2. montagna – Ancona Sergio 2 id. – Cajani E. 3. fortezza (corte e fortezza) – Pegnanone A. 2. id. (corte) – Manocchi G. 8. id. 2 Manuni G. 1. id. (corte) – Carnero P. 2. id. (corte e fortezza – gruppo specialisti) – Furgiele A. 21 compagna (T). – Gallitto A. 12. id. – Mass A. 2. id. – Senes G. 13. id. – Gabbi Carlo 18. fortezza – Vaccarezzi G. 8. id. – Villari Nicola 4. id. (corte) – Pozzo L. 2. id. (corte e fortezza – gruppi (corte) – Lentichi I. 5. id. (id. id.) – Frescarlani I. 2. id. (corte) – Facchini F. 2. compagna (corte e fortezza) (T) – Enrio F. 2. montagna – Fantuzzo G. 5. fortezza (corte e fortezza) – Ferrara T. 5. id. (id. id.) – Cazzara A. 2. id. id. id.) – Bondoli Leo 2 compagna – Ruggiero Nicandro 24. compagna – Bardi Demetrio 19 id. – Minotti Marcial 33 id. – Sorrentino Silvio 27. id. – Formariello U. 22. id. – Farulano Vincenzo 2, id. – Gennari C. 30. id.

Zanino G., 2. 5 fortezza (corte e fortezza). – Campolongo M. 2. id. (id. id. gruppo corte. – Sardi De Leto F. 2. id. (id. id.) – Cocoma R. 7. compagna. – Manuli G. 2. fortezza (id. id.). – Gagliatini M. 16. compagna (T) – Lubrano di Ciscona M. 28. id. – Lallo Al 1. id. (T). – Ottaviani U. 2. fortezza (corte e fortezza). – Cirenno G. 2 id. (id. id. (gruppo specialisti). – Bertelli A. 4. id. (corte). – La Causa G. 36 compagna. – Sertoli M. 7. id. – Fulcanal Vincenzo 21, id. – Croce A. 24. id. – Dalla G. 3. montagna. – Di Giacintino Ra. 8. fortezza. – Vagliasindi P. 2 id. (corte e fortezza). Istrana R. 2. id. (id. id.) – Bongiovi R. 4 id. (corte). – De Angelis A. 10. id. – Fenaro C. 10 id. – Da Giovinni M. 8. compagna (T). – Cattibiana D. 10. fortezza. – Marchi G. 20. compagna (T). – Pegnanelli F. 10 fortezza. – Alessi G. 4. id. (corte). – Bernes G. 18 compagna. – Petrocenne V. 16. id. – Rodriguez Rosario, 26 id. – Landoni Sebastianini G. 18. id. – De Minno A. 31 id. – Russo E. 28, id. – Capelo E. 28. id. – Morelli V. 21 id. – Marsella F. 20 id Rossi S. 33. id. – Fabbri V. 9. compagna. – Rapetto E. 2. fortezza (corte e fortezza), (gruppo corte). – Campo G. 1. montagna. – Del Cue F. 2 id. – Schiavone A. 10. fortezza. – Cortellavi P. 8. compagna. – Vizzara Al. 12. fortezza. – Petragalli F. 28 compagna. – Lanari Valerio, 10. fortezza. –

Sulpizio A., 10 id. – Brancale U., 4 id. (corte) – Bianchi P., 23 id. – Prina L., 8 compagna – Conti A., 22 id. – Garibaldi D., 2 id. – Santagata C., 24 id. – Rivalta G., 2 id. – Scarpelo L., 1 id. – Casella L., 20 compagna – Lusi V., 24 id. – Venturini E., 15 id. – Cattolica G., 2 id. – Quattrocolo A., 1 id. – Tesano A., 1 id. – Valdetaro A., 11 compagna – Bonvicini D., 24 id. – Cardari G., 24 id. – Magilla G., 20 id. – Nasta P., 4 id. – Napoli C., 5 id. – Pompili V., 21 id. – Barrendero G., 23 id. – Bardone R., 26 id. – Salvi F., 15 id. – Tognoli A., 16 id. – Tattoli B., 25 compagna – De Dominicis L., 10 fortezza – Mosesso A., 6 compagna – Lavinci L. 17 id. – Berti D., 6 id. – Bergi C., 4 fortezza (corte) – Capoce C., 23 compagna – Romeo M., 3 pesante campale – Ciampa G., 10 fortezza – Sartori R., 2 fortezza (corte e fortezza) (gruppo corte) – La Forte E., 26 compagna – Pace, M., 4 fortezza (corte) – Del Conte A., 11 compagna – Cattaneo E., 1 id. – Pugliese V., 1 pesante campale – Bovoli T., 20 compagna – Manuppelli M., 29 id. – Soggiamiglio Ge., 4 id. – Fischer R., 17 compagna – Ripari R., 18 id. – Diambrini Palazzi A., 21 id. – Bacciarini U., 23 id. – Giordanelli E., 2 montagna – Martellini G., 21 compagna – Fattori A., 21 id. – Bosio F., 2 montagna – Gabrielli M. 4 id.

Signorini L., 9 id. – Gualco E., 4 id. fortezza (corte) – Zanchini A., 15 fortezza – Cavalieri E., 10 id. – Marra U., 26 compagna – Rotolo A., 20 id. – Frisari F., 24 id. – Menarlo 6 id. – Enrico M., 26 id. – Valenza G. B., 1 pesante campale – De Marchi E., 21 compagna – Missel E., 24 id. – Costantello R., 24 id. – Nicolaia A., 2 pesante campale – Zandrino E., 2 id. id. – Rosso C. 2 montagna – Rinaldini R., 21 compagna – Galliani E., 23 id. – Maiale E., 26 compagna (gruppo da montagna) – Mazzocchi T., 9 montagna (T) – Gigante V., 6 compagna (T) – Verani E., 2 id. (T) – Scotti di Fanbio G., 2 montagna – Barbi L., 26 compagna – Mazza G., 2 id. – Principio P., 1 pesante campale – Varni P., 1 id. id. – Mari E., 2 id. id. – Bandiera G., 21 compagna – Umberino F., 2. 21 id. – Mondelli M., 2 id. – Nuvi V., 20 id. – Frugoni G., 2 montagna – Rampoi G., 2 pesante campale – Marcolo A., 2 id. id. – Occhipinti G., 4 fortezza (corte) – Bavella M., 26 compagna (gruppo montagna) – Gastano C., 2 montagna – Martyn G., 24 compagna (gruppo montagna) – Farina M., 12 compagna (per deposito Cuneo) – Galli C., 20 id. – Tavani V., reggimento artiglieria a cavallo (T) – Gavelli A., 4 fortezza – Trombetta P., 10 id. – Fazzi M., 17 compagna – De Lorenzo F., 23 id. – Mario G., 6 id. – Carraro A., 23 id. – Simoni C., 24 id. – Bellemonte G., 15 id. – Pesce M., 4 id. – Borelli E., 6 id. – Ferraro G., 2 id. – Di Simia V., 6 id. (T) – Thea Giulio 13 id. (pel deposito Cuneo) – Conti Giovanni 11 id. – Fenarolo M., 20 id. – D'Amore A., 23 id. (treno) – Dondarini A., 2 pesante campale – Sapone A., 26 compagna – De Lucia E., 20 id. – Salvatore C., 6 id. (treno) – Lai D., 2 fortezza (gruppo corte) – Tori G., 6 compagna (treno) – Fabbrocino M., 22 id. – Danza S., 19 id. (treno) – Ballestio G., 6 id. (treno) – Lacerra 18 id. – Sallustino C., 1 fortezza (corte) – Colpi B., 20 compagna – Champollil L., 7 id. (treno) – Cesar Salvatore 20 id. (id.) – Pastoni A., 19 id. – Forni G., 1 montagna – Calori L., 18 compagna. – Bernardis G., 18 id. – Cipriani F., 29 id. – Scialpi V., 24 id. – Tarsato A., 23 id. – Canal Lorenzo 8 id. – Sager Giovanni 5 id. (treno) – Manigna P., 24 id. – Marenzi M., 5 id. fortezza (corte e fortezza) – Matteuzzi G., 10 id. – Vitali V., 10 id. – Roberto G., 13 compagna – Finocchi U., 23 id.

Dalle Provincie

(Dispaccio per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Savona, 26. — Sullo specchio d'acqua di Vado ieri si trovava molta gente riunita per assistere all'esplosione di una mina colossale, di cui diamo notizia.

Alle 2 e mezzo di un esploditore elettrico è avvenuta l'esplosione. Lo spettacolo è stato emozionante. S'è udito dapprima un forte rumore come di terremoto, poi la parte minata ha sobbalzato e si è visto una massa immensa di pietre. Per lo scuotimento avuto dalla terra è crollato un piccolo ponte in legno. La colossale mina è costata oltre ventimila lire.

Intra, 26. — Con l'intervento degli on. Falcioni e Beltrami, delle autorità locali di molta folla, è stata posta la prima pietra del nuovo porto di Intra. Questo porto, che avrà la superficie di 17 mila metri quadrati, sarà il più gran porto lacuale d'Italia. Vi sono stati molti discorsi e la festa è riuscita simpaticamente.

Venezia, 26. — Oggi un idroplano della R. Marina con a bordo due sottufficiali è precipitato da grande altezza nella laguna, precisamente nei pressi di Pellestrina.

Uno dei sottufficiali morì nella laguna, l'altro bruciato, sotto l'apparecchio capovolto. I due morti sono il capo timoniere Valenti Giuseppe e il fuochista Pierini. L'idroplano era partito poco prima dall'arsenale per esercitazioni. Sul posto si è recato l'ammiraglio Garelli, capo del dipartimento.

I corpi dei due disgraziati sono stati portati all'ospedale di Marina.

Verona, 26. — Oggi un po' in ritardo, ma tanto per fare come tornano gli altri, gli studenti hanno fatto sciopero, obbligando anche gli istituti femminili a scioperare.

Genova, 26. — Dopo due giorni di sciopero oggi gli studenti sono tornati alle lezioni. Nessun incidente.

Italia Centrale

Firenze, 26. — Improvvisamente ieri si è sviluppato un incendio nella fabbrica di forniture militari Dapprina. E' stato constatato che l'incendio è doloso. Il fuoco è stato domato subito, ma se avesse avuto tempo di divampare, avrà prodotto dei danni per oltre un milione di lire.

Ancona, 26. — Per le elezioni a consiglieri provinciali sono stati eletti nel primo mandamento quattro costituzionali: Guglielmo Bonarelli, Ludovico Ferroni, Carlo Marcoler e Raffaele Jona.

Nel 2° mandamento sono stati eletti tutti repubblicani, ma giova notare che i costituzionali non avevano posto alcuna candidatura.

— Giunge notizia da Chiaravalle, che ieri per istigazione dei repubblicani le urne alle elezioni amministrative sono andate deserte, perchè si sono presentati soltanto due elettori. Si avrà così un'altra ragguaglia commissariale.

Reggio Emilia, 26. — Nei comuni di Reggiolo, Fabbriano, Rolo, Novellara e Campagnola si sono svolte alcune dimostrazioni di popolo chiedente lavoro.

Non vi è stato alcun incidente.

Delle Commissioni si sono recate dai rispettivi Sindaci, chiedendo lavoro. I Sindaci hanno dato assicurazioni ed hanno promesso d'interessare il Governo.

Pesaro, 26 — Ieri sera è stata proclamata da ogni imputazione la signorina Vida Farfusa, stimatissima allieva di canto in questo liceo musicale, che era stata accusata di spionaggio.

E' stato anche prosciolto lo studente Tomucci che si diceva a scopo di spionaggio fosse in relazione con la signorina.

Isole

Caltanissetta, 26. — Da Reggio Emilia ieri sera è giunto il nuovo Prefetto Gr. Uf. Giulio Rossi. E' stato ricevuto alla stazione dai funzionari di prefettura e domani prenderà possesso dell'ufficio.

Catania, 26. — A Biscari si è svuta una violenta grandinata. Tutti i seminati furono quasi distrutti.

Nuoro, 26. — I carabinieri questa notte, dopo un paziente e vigile servizio di appostamento hanno arrestato il pericoloso latitante Camboni Fedda, varie volte condannato e ricercato da tempo.

Provincia Romana

Fiumicino, 26. — Con un'abile indagine della P. S. e dopo attive ricerche è stato ieri arrestato il noto latitante Pio Serafino Boghi, che da tempo infestava le campagne della provincia. Egli è stato arrestato in un casale della tenuta Palidoro al chilometro 24.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono ripettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate oggi, 27 aprile:

Firenze, con Genova — *Duca d'Aosta* e *Re d'Italia* con Genova o Maddalena — *Taormina*, con Capo Sperone — *Palermo* e *Città di Siracusa*, con Napoli — *Umbria*, con Palermo e Vittoria — *Milano*, con Brindisi — *Città di Palermo*, con Palermo.

NOTE AGRARIE

PREZZI DEL VINO NELLA SETTIMANA BORSA

La Dir. gen. dell'agricoltura comunica le seguenti notizie sul commercio dei vini nelle principali regioni d'Italia:

Anche nella decorsa settimana il commercio si mantenne abbastanza attivo in quasi tutte le regioni. Sono stati principalmente richiesti i vini di migliori qualità, per i quali i prezzi sono stati sostenuti con tendenza all'aumento, anche perchè di tali vini rimangono disponibili quantità limitate.

Il germogliamento delle viti è continuato regolarmente.

Il futuro raccolto pure è promettente quasi ovunque, meno che nel Lazio.

Piemonte. — Commercio calmo, non prezzi sostenuti. L'esportazione fu attiva per la Germania e gli Stati Uniti; quasi nulla per la Svizzera. Sono pressochè esauriti i vini di qualità superiore.

Veneto. — I prezzi sono restati invariati.

Emilia. — Nel Modenese gli affari in vini si sono mantenuti ancora discretamente attivi, tanto per il consumo interno, quanto per l'esportazione, specialmente in Germania. I prezzi non hanno subito variazioni, ma tendono ad aumentare.

Nella Romagna il commercio fu dovunque limitato al consumo locale. Un certo risveglio, si è avuto a Lugo, a Rossi ed a Bagnacavallo dove i vini si sono quotati 1.25 al grado ettolitro.

Toscana. — Discrete richieste dall'Italia settentrionale. I prezzi dei rossi di collina, con 10°-11° di alcool, sono aumentati e variano da lire 20 a 26 l'ettolitro, mentre per vini di pianura si mantennero fra le 12 e 16 L. l'ettolitro.

Sono stati sempre ricercati, per il consumo dell'Umbria, i vini bianchi dell'Arstino.

Marche. — I vini di Jesi sono stati molto ricercati per Ancona, Roma e Umbria; nelle altre località gli affari si sono limitati al consumo locale. Prezzi invariati ma tendenti all'aumento.

Lazio. — I prezzi sono alquanto aumentati e variano da 25 a 30 L. l'ettolitro.

Calabria. — Condizioni identiche alle precedenti settimane.

Puglie. — Sui mercati pugliesi gli affari furono sempre attivi; furono molto ricercati i vini di qualità superiore che però cominciano a scarseggiare. I prezzi sono stati molto sostenuti e tendono, all'aumento.

Sicilia. — Il commercio dei vini si è mantenuto molto attivo. Sono stati richiesti specialmente i vini migliori per colore e di alta gradazione alcoolica, ma essi cominciano a scarseggiare e perciò sono molto sostenuti. A Riposto, per tali vini si richiedono fino a lire 7.50 il grado ettolitro, in campagna.

Sardegna. — Si sono fatti pochissimi affari ai prezzi più volte indicati.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei

Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Seduta del 25 aprile 1915

Presidenza del sen. prof. **P. BLASERNA**

L'accademico segretario *Guidi* dà lettura del processo verbale della passata seduta, verbale che risulta approvato. Presenta poscia le pubblicazioni, giunte in dono, segnalando fra queste una Commemorazione del compianto accademico prof. *A. Salinas*, fatta dal socio *Orsi*, e il vol. III degli *Atti e memorie dell'Accademia di S. Lucia. Annuario MCMXIII–MCMXIV.*

Col mezzo del socio *Lanzalli, Stefano Gsell*, un illustre scrittore olandese, presenta all'Accademia dei Lincei un suo lavoro: *Sébastien Castellion et la Réforme calviniste*. E' uno studio, profondo, nel quale risplende, contro Calvino la controversia liberale del Castellion, il difensore magnanimo della libertà religiosa contro colui che aveva condannato a morte Michele Servet e che era un vero inquisitore protestante. La dimostrazione del Castellion è una delle prime e più belle pagine costituzionali dell'evo moderno, e il Lanzatti ne mette in rilievo il valore politico sommo.

Il socio *Del Lungo* presenta un volume postumo di Francesco Domenico Falcucci, che s'intitola: *Vocabolario dei dialetti, geografia e costumi della Corsica, opera postuma riordinata e pubblicata di su le schede ed altri manoscritti dall'autore a cura di Pier Enea Guarnerio*; pubblicazione della Società storica sarda. Il Del Lungo rievoca, dalla giovinezza sua e dell'amico suo Falcucci, ospiti d'origine e di nascita, le memorie di tempi nei quali l'italianità della Corsica aveva quotidiane manifestazioni, che nel volgere dei successivi decenni sono per troppo venute mancando; e dalla prefazione del Guarnerio raccoglie autorevoli testimonianze sulle attuali condizioni del patrio dialetto e del comune linguaggio nell'isola. Rispetto alle quali, si fa anche più prezioso, come opera di conservazione e di rivendicazione, il Lessico del Falcucci. Alla pubblicazione di esso beneaugurò un maestro di tali studi, l'Ascoli; e lo averla promossa e resa possibile è atto di amorevole fraternità da parte della Società storica sarda.

Il socio *Pais* plaude alle mirabili parole del socio Del Lungo, ma osserva che il fatto stesso che l'opera del Falcucci viene pubblicata a cura della Società storica sarda apre l'animo alla speranza che non sia già spenta, come il Guarnerio deplora, l'ultima eco in Corsica della lingua e della cultura italiana; ed augura che un giorno risuoni la Sardegna, ove per ampia parte si parla un dialetto del tutto simile a quello dell'isola sorella, la Corsica e la Sardegna siano riunite sotto lo stesso vessillo, nel sacro nome d'Italia.

Il corrispondente *Bonini* presenta una Memoria sull'analfabetismo in Italia, secondo i dati dei cinque censimenti nazionali, esaminando la frequenza del fenomeno per classi di coetanei e per classi di superstiti di una stessa generazione.

Il socio *Lanciani* presenta, perchè sia sottoposta all'esame di una Commissione, la Memoria del dott. *A. Barnabei*, avente per titolo: «Il tempio di Antonio e Faustina».

Vengono poscia presentate le seguenti note per l'inserzione nei Rendiconti:

1. *Barnabei*. «Notizie sulle scoperte di antichità per lo scorso mese di marzo, comunicate alla R. Accademia dei Lincei d'ordine del Ministro della Pubblica Istruzione».

2. *Fredo Biesa*. «Il teorema di Eulero per le funzioni di linea omogenee». Pres. dal socio *Volterra*.

3. *Zaremba*. «Sopra un teorema di unicità relativo alla equazione delle onde sferiche». Pres. dal socio *Levi-Civita*.

4. *Corbino* e *Trabacchi*. «Sulla resistenza elettrica di una lamina in un campo magnetico». Pres. dal socio *Blaserna*.

5. *Trabacchi*. «L'effetto Hall nelle leghe Tellurio-Bismuto». Pres. *Id.*

6. *Tieri*. «Rotazione nel campo magnetico di un cilindro di grafite, e deduzione per questa sostanza del prodotto delle costanti caratteristiche di Drude». Pres. dal socio *Volterra*.

7. *Grilli*. «Contributo alla mineralogia sarda». Pres. dal corrisp. *F. Millosevich*.

8. *Ponzo* e *Albonico*. «Influenza esercitata dai sali neutri sull'equilibrio chimico». Pres. dal socio *Ciamician*.

9. *Sandonnini*. «Conduttività elettrica di miscele di sali solidi». Pres. *Id.*

10. *Scarpa*. «Analisi termica di miscele di idrati ed alogenuri alcalini. II. Composti di sodio». Pres. *Id.*

11. *Sernagiotto*. «Autossidazione alla luce nella serie dei terpeni». Pres. *Id.*

12. *Graziani*. «Antiridi e amine da acidi α-amidati». Pres. dal corrisp. *Balbiano*.

13. *Puglianti*. «Sull'entropia nei corpi solidi e sue relazioni con altre grandezze fisiche». Pres. dal corrisp. *Balbiano*.

14. *Id.* «Sopra alcune nuove relazioni che servono a calcolare la frequenza nel moto vibratorio molecolare dei solidi». Pres. *Id.*

TEATRI ed ARTE

LICEO MUSICALE DI S. CECILIA.

Nella sala accademica ebbe luogo ieri il saggio di classe della Scuola di violino del prof. Vincenzo De Sanctis.

Il prof. De Sanctis, tra i più colti e valenti insegnanti del nostro massimo istituto, e gentiluomo perfetto, gode vivissima simpatia, e la sua scuola si è acquistata una meritata fama.

Egli mostrò ieri ancora una volta la grande efficacia del suo insegnamento, presentando quattro allievi le quali riscossero approvazioni calorose.

La signorina Gilda Cantoni eseguì assai lodevolmente la *Romanza senza parole* di *Rondo bizzarro* di Wieniawski; la signorina Adelaide Casanova suonò con slancio e precisione non comuni la *Melodie* anglorossi di Ernst; la signorina Anna Manetti fu sinceramente ammirata nel *Souvenir de Moscou* di Wieniawski; e finalmente la signorina Lida Menoni dimostrò promettentissime qualità di tecnica e di espressione nel 2° concerto in si min. di Saint-Saëns.

Un saggio, dunque, tra i meglio riusciti e tra i più interessanti, il quale procurò al prof. De Sanctis sincere congratulazioni.

SALA PALESTRINA.

Nella nuova Sala Palestrina ai Prati di Castello, ebbe luogo ieri un ricevitissimo concerto di beneficenza, al quale assistette un pubblico foltissimo ed eletto.

Vi presero parte, assai festeggiati, la violinista signorina Maria Fiori, la signorina Ines Zoppi, il tenore Filippo Risoldi, e il maestro Cimara.

Ma il maggior successo fu riportato dalla signora De La-Rosa — nome esotico sotto cui si cela una distinta signora della nostra migliore società — la quale cantò varii brani dimostrandosi artista squisita per bellezza di voce, limpida, estesa, e maestrevolmente educata, come per il calore e l'efficacia del sentimento interpretativo.

La gentile cantatrice fu applauditissima e dovè concedere anche un pezzo fuori programma.

WILLY FERRERO RICEVUTO DAL MINISTRO DELLA P. I.

Domenica, al concerto tenuto da Willy Ferrero, fra i suoi più entusiastici ed eletti ammiratori fu notato S. E. l'on. Grippo, il quale volle congratularsi personalmente col minuscolo direttore d'orchestra, e gli manifestò il desiderio di riceverlo al Ministero.

Oggi infatti il Ministro si è trattenuto per più di tre quarti d'ora col geniale ragazzo e, prima di congedarlo, gli ha regalato una superba medaglia d'oro, facendogli l'augurio più sincero, che la sua divina sensibilità musicale che lo ha imposto all'ammirazione del mondo, lo accompagni fulgida e squisita per tutta la vita.

— Il piccolo Ferrero, per aderire alle insistenti unanimi richieste, terrà un altro concerto giovedì prossimo, alle ore 21.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MARTEDI' 27 Aprile 1915 — S. Alda

Leva il sole alle 5.15 Tramonta alle 7.1

Leva la luna alle 4.43 s. - Tramonta alle 3.39 m.

L'Ave Maria suona alle 7 1/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 26 Aprile — Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	—	—	Nizza	—	—
Amburgo	11.0	sereno	Zurigo	8.0	coperto
Vienna	13.0	1/4 cop	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	18.0	1/4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp centig.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore massima	minima
Genova	15.0	coperto	calmo	18.0	11.0
Torino	11.0	coperto	—	14.0	9.0
Milano	11.0	3/4 coperto	—	17.0	7.0
Venezia	14.0	3/4 coperto	calmo	15.0	11.0
Bologna	14.0	1/4 coperto	—	17.0	12.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	13.0	3/4 coperto	mosso	17.0	13.0
Firenze	15.0	coperto	—	21.0	9.0
Roma	16.0	1/2 coperto	—	20.0	13.0
Bari	14.0

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 - Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Sarajevo.

23 luglio - Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

28 - Mobilitazione in Austria e in Serbia.

27 - La Russia dichiara alla Potenza che non può disinteressarsi della Serbia.

Se B. Grey propone la mediazione senza successo.

Mobilitazione russa ed ombra sanitaria.

- L'Austria mobilita alla frontiera russa.
- Inizio delle ostilità con la Serbia.

29 - Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione. Pessimi auspici.

31 - Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Germania.

- Bombardamento di Belgrado.

1 Agosto - La Germania dichiara guerra alla Russia.

- Primo successo di reali francesi a Mulhouse durato 4 ore tedesche.
- I tedeschi occupano il Lussemburgo.
- L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
- La Germania chiede il passaggio attraverso Belgio. Il Belgio rifiuta.
- La Germania dichiara guerra alla Francia. L'Italia dichiara la sua neutralità e ricchiama due classi.
- L'Inghilterra propone nel Belgio e attraverso Liegi.
- L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

4 - Incrociatore tedesco bombarda Libau su altro Bona e Philippeville in Algeria.

5 - L'Austria dichiara guerra alla Russia e la flotta alla Germania.

6 - Montenegro dichiara la guerra all'Austria. Primi combattimenti.

- Luigi è compatto del tedesco.
- Operazioni navali-tedesche nel Baltico e russe.

8 - I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.

- Gli inglesi occupano la costa del Togo.

10 - Ritirata dei francesi ad Altkirch.

12 - Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi i quali sono sloggiati da questa città e rimasta tedesca sino a fine.

13 - Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

- Le truppe francesi lasciano Mulhouse.

14 - Nell'Alsazia viene attaccato un piccolo contingente austro-ungarico.

16 - Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.

17 - Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabac.

- Vittoria tedesca di Lorena.
- I tedeschi si avvicinano ad Anversa.

20 - Abbandono definitivo dell'Alsazia da parte dei francesi.

- Occupazione tedesca di Louvain.
- I reali occupano altre posizioni entro il cerchio protettivo.

Combattimento navale presso Helgoland tra molte navi inglesi e tedesche. Due tedesche perdute e molti incrociatori inglesi affondati. Ora navi inglesi avariate.

23 - Grande vittoria tedesca sui reali nel Lago Mazurico.

1 sett. - Occupazione tedesca di Reims.

2 - Vittoria russa a Lemberg.

- Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
- I nemi occupano Leopoli.

5 a 12 - Battaglia della Marna a Verdun con spiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra soccorsi e russi sulle rive della Marna. Vittoria tedesca dapprima poi russa.

- Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
- I francesi-inglesi ricompiono Reims.

13 - Per incrociatori inglesi affondati da un sottomarino tedesco.

3 - ottobre - I tedeschi si ritirano combattendo sentro i reali al di là del Marna.

9 - Capitolazione di Anversa.

10 - I reali si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

19 - Il sottomarino tedesco U 9 affonda sette incrociatori inglesi.

- Un bombardare giapponese è affondato a Kiao-Ciao.

29 - Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

29 - Navi tedesche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Teodosia presentata dai bianchi russi.

30 - Apparsa del POPOLO ROMANO

Caduto fra i ladri

di

ARTURO APPLIN

Versione dall'inglese di A. M. MARIOTTI

— Quasi è un affare privato, quasi intimo, Jim, disse. Si, è un sogno vivamente giusto per tanto ciò che avete fatto, e per non esservi altrimenti confessi.

Ma ora non desidero che ve lo immischiate più, e non è proprio giusto che torniate a Nome. Credo, vi supplico di evitare Varios. Il migliore partito da prendere è quello di salire a bordo e di partirgli direttamente. Non dubito che pagherà volentieri. Inoltre, vorrebbe sentirsi che i giornali parlassero di tutto questo affare, tanto più... che stiamo per partire. Ma, ascoltate, non vedo, avete, Jim? accennato a due Maria, avvicinando il suo viso a quello di Jim, e sussurrando: « Di' a me che non ti vedo ».

— Ora mi sento nuovamente felice, ordinò Sfinelli. Vedi, Jim, immaginate quanto ho sofferto negli scorsi giorni, ignorando s'ei'avevate o che cosa facevate. E molto voi siete felice, a vero!

Jim si guardò attorno. Abbiamo entrambe alcune sentinelle armate di schiavi francesi e parecchie mitragliatrici.

— Al bruno di Alfy attendo nemici sono fallisti. — Nel Togo ci son stanno il re portoghese di riconquistare l'Harmattenschlupf. Quivi il bottino... Ma, dopo 3 azioni a vuoti ufficiali, ecc. tecnicoguarantiscono attivisti francesi, nel lanciarsi e quattro antiaeree.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

(1) Berlino, 26 (*Ufficiale*) — Alcuni fabbricanti di mitrici del Belgio hanno trasferito i loro stabilimenti a Cleidanow sono stati respinti. La situazione è invariata.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(2) Vienna, 26 (*Ufficiale*). — Sul fronte del Carpazio combattimenti di artiglieria ancora ad est del passo di Uzok.

Tra dal nostro abbassamento di stanza occupati lasi a sud-est di Kozlovo un nuovo punto di appoggio e respinto a due riprendere nuovi ufficiali ed oltre nulla avvenuto.

Per ricognizione le strade perdute, i russi intrapresero allora vigorosi contrattacchi e tentarono ripetute offensive sulle nostri vicini. L'attacco principale del nemico è diretto contro il fronte di Gorlice e contro la posizione vicina ad est. Dopo un combattimento durato tutto il giorno, questo attacco fu respinto con la maggiori perdite per i russi.

In questo combattimento furono quasi interamente distrutti due reggimenti russi, ma la situazione generale di soldati furono fatti prigionieri.

Le operazioni di rifornimento inoltre intraprese il parecchi di conquistare vendetti trincee e molte mitragliatrici.

— Anche sugli altri settori gli attacchi notturni dei nostri hanno completamente respinti. Soltanto alle posizioni del passo di Uzok il nemico rafforzandosi in fuga dopo un assalto respinto.

— Nel combattimento per un altro attacco abbiamo mantenuto, malgrado i disperati contrattacchi del nemico, tutte le posizioni prese. Sono finalmente in nostro stesso a sud-est di Koslovo.

3 - 15 febbr. — Nel combattimento per il passo di Uzok e in Galizia, nella Polonia, nonchè a sud del Baltico e nella Bucovina vi sono stati combattimenti di artiglieria.

— Sul rimanente del fronte regna la calma.

FONTE RUSSA

(3) Pietrogrado, 25. — Comunicato dello Stato Maggiore.

Sulla notte dal 22 al 24 corr. distaccamenti tedeschi, forti da due compagnie ad un battaglione hanno tentato di attaccare le posizioni russe fra Kozlovo e Lozlovkov. I loro attacchi sono stati agevolmente respinti, dal nostro fuoco in seguito ad un attacco nemico, dal nostro fuoco in seguito ad un attacco. Il nemico ha subito perdite gravi.

Il fuoco di artiglieria ha preso il sopravvento sul fuoco di fucileria e grande fu il numero di granate che il nemico ha lanciato.

— Sugli altri settori di tutto il nostro fronte non si è avuto alcun cambiamento. Il nemico ha continuato il fuoco di fucileria di varia intensità e silenzio in alcune località nei pressi di elementi avanzati.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(4) Costantinopoli, 26 — Secondo alcune notizie giunte dal Caucaso, il generale inglese Baratow ha lasciato Ani su Mahyrtas, ma esso stati costretti a darsi alla fuga precipitosa, in parte ad Erzerum e in parte dalla pattuglie ottomane. Durante la loro ritirata hanno distrutto tutti i ponti e danneggiato la strada. Hanno seguito ad hanno molto a fronte otto e dieci cannoni, numerosi fucili, fra le popolazioni civile. Anche il Metropolita greco è ritratto fatto.

— o —

(5) Costantinopoli, 26 (*Ufficiale*). — Oggi prima di mezzogiorno la flotta russa del Mar Nero, dopo un fuoco di bombardamento molto violento contro le batterie delle nostre fortificazioni del Bosforo, si è ritirata immediatamente in direzione nord.

Le nostre fortificazioni non hanno ricevuto nessun risposta.

Stamane abbiamo ingaggiato 4 nuovi gli aerei dalla alti tutti della guerra.

LA GUERRA IN MARE

FONTE INGLESE.

(6) Malta, 26 — La corazzata inglese *Triumph*, colpita da tre siluri di una sottomarino mentre bombardava una postazione turca presso Gallipoli, non è sorta che da poppa affondata a due minuti dall'equipaggio fatti.

FONTE GERMANA.

(7) Copenaghen, 26. — Il Governo ha informato che il vapore danese *Nidaros* il quale era stato condotto all'Isola di Man è stato rimesso in libertà.

FONTE MONTENEGRINA

(8) Cettigne, 26 — Un sottomarino austriaco ha, il 25 corr., bombardato la costa montenegrina presso Jolanda, che fu servizi fra il Giovani di Medua e la città di Scutari. Le vista dell'Jolanda, che battava

dolori. Varie le navi indegne se viene a perdere due dei suoi battelli, fatti dei quali uno fu affondato, perchè sapiva che quando vi sarà un uomo che mi protegga, non potrà più esercitare il suo mestiere. Ma, ascoltate, Jim, ascoltate, ed ripetete le tre canzone compatenti, ma se non ci sarà la mia Maria.

Il tenor si mosse innanzi ele Stopford potesse ascoltare meglio, e Jim pigolò alcune espressioni dalamente a intelligentemente.

Stopford si rivolse a Sfinelli e chiese sulla sua sua pinga che tutto, quella questione aveva preso, tutto appariva lasciato a complicare, ma egli non portasse via Maria, la quale non aveva che fare con la disavventura. Tuttavia non si sentiva di dire che Maria non avesse preso parte a l'intrigo, impiegata di vivere un pò stanca che non amava mentire, ma Stopford era un uomo di mondo, e dedicata ad eseguir la vera compagna della vita.

Il suo amore a sua povera sorella lo aveva reso anche dell'ambizione in quell'esistenza che gli si preparava e che gli sembrava buona e meschina. Lady Stopford era una donna di molta ambizione e maggiore libertà d'azione.

Ella era una donna ambiziosa, fama, ricchezza, tutto ciò era per lui lettera morta.

Tornò ad alzare gli occhi per cercare in altro direzione e vi riuscì in parte. Contentissimo gli si presentava la visione del vecchio bastimento accorato nello assetto scarpe di Monaco: il tipo di una nave mercantile fatalità, ed ora quanto la più magnifica fascina — quella della giovanil spensierato del nostro buono, ma irriflessivo. A Stopford non piaceva che Maria rammentasse quelle sue assenze a estranea ora. Il mare è cielo in meraviglia ma è anche un nemico, un nemico di tutti i momenti, vedendosi a lato la donna che amava.

Un miracolo era accaduto, ed ella non era più

bandiera italiana, è stata spenta dal sottomarino austriaco a quadro cercando di mettri delle ostriche a bordo e per conseguenza nella sopra territorio italiano. Il Montenegro è in guerra con la nostra nella. (Vedi sopra).

PER UN PIROSCAFO AFFONDATO.

(9) Cristiania, 26. — Avendo i pochi naufragati stabilito che il vapore *Belridge* fu torpedinato da un sottomarino tedesco, il Governo tedesco ha proposto di dare, dagli Istori di Norvegia di rimorchiari gli gli gruzi. Il governo inglese invece ha dato ordine, affinchè sia fatta l'inchiesta possano assumerli.

— Il Min. di Norvegia a Berlino ha inoltre accompagnato al suo Ministro degli esteri che se il tedesco di questo essere sulla la comunicazione dell'Belridge fu torpedinato effettivamente da un sottomarino tedesco. Il Governo tedesco non tarderà ad esprimere il suo rammarico per il fatto in cui i due Governi non fossero d'accordo. Il Germania propone di sottoporre la questione ad una Commissione secondo la Convenzione dell'Aja.

— Il Governo norvegese ha accettato con soddisfazione tale dichiarazione e farà ciò che gli fu richiesto.

Vedi b. pagina

Il "Times„ e la guerra

DURE VERITA' PER LA TRIPLICE INTESA.

Un articolo del Times pubblicato il 20 corr. giustifica il blocco, dichiarato ieri, di fare sentir sfogliati i due effetti sia l'andamento della guerra, ne giustificano il blocco.

All'Ovest.

« Ad ovest di voi successi locali, la guerra in Francia e in Belgio. Ma, malgrado, nel corso degli ultimi sei mesi, ben pochi cambiamenti vitali, il 30 ottobre, i tedeschi occupavano la metà circa del Belgio e un nono di. Le recenti operazioni preliminari da sanguinosi prima della grande battaglia, come sono finalmente tracciati. Gli Alleati accettarono a malapena e pur due o stesso incontrastato.

I grandiosi degli Alleati sono rappresentati al più da un passo di terra a Neuve Chapelle da un miglio e due mila. Compresa Ypres, qualche avanzamento si spenda tedesco a St. Mihiel, e da certe scaramucli sia Champagne e sentimenti sul Vosgi.

I mutamenti verificatisi lungo la linea di quell'immenso fronte di guerra sugli Alleati ne sono stati causa cosi insignificanti che difficilmente se ne potrebbe scorgere un cartografo. Nessun indizio nelle mosse preliminari della grande battaglia di Ypres, sugli alleati cominciati precipitarsi degli Alleati a sulla loro crescente forza. Nessun segno che preludesse alla fine di una di battaglia in cotillons stanno su per giù dove si trovavano il 30 ottobre.

E' inutile che gli Alleati sono rappresentati al più da un passo di terra a Neuve Chapelle da un miglio e due mila. Compresa Ypres, qualche avanzamento si spenda tedesco a St. Mihiel, e da certe scaramucli sia Champagne e sentimenti sul Vosgi.

I mutamenti verificatisi lungo la linea di quell'immenso fronte di guerra sugli Alleati ne sono stati causa cosi insignificanti che difficilmente se ne potrebbe scorgere un cartografo. Nessun indizio nelle mosse preliminari della grande battaglia di Ypres, sugli alleati cominciati precipitarsi degli Alleati a sulla loro crescente forza. Nessun segno che preludesse alla fine di una di battaglia in cotillons stanno su per giù dove si trovavano il 30 ottobre.

E' inutile che gli Alleati sono rappresentati al più da un passo di terra a Neuve Chapelle da un miglio e due mila. Compresa Ypres, qualche avanzamento si spenda tedesco a St. Mihiel, e da certe scaramucli sia Champagne e sentimenti sul Vosgi.

All'est.

« Russia ci è battuta assai più a tenace, ma i resta assai molto di conquistare prima di poter parlare la guerra in territorio germanico l'obbiettivo dei russi.

Il 26 ottobre i russi avevano iniziato quella grande offensiva che in seguito doveva essere battuta dai tedeschi Polonia: ma il nemico tenne indietro.

Il 10 novembre i russi avevano intraccennato il progresso in quanti presi il fronte orientale del 20 aprile scorgli e quello del 30 ottobre.

Il fronte russo-austriaco nel corso del presente mese di novembre è rimasto quasi immutato.

Nella zona fra Vistola e Warta le truppe russe hanno perduto Prussia? e tedeschi Insterburg (Prussia). Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

Presa di Namur.

Il piccolo incrociatore Magdeburgo colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare ed ha equipaggio.

Gli austro-ungheresi vendono Sabac e altri punti del territorio serbo.

Abbandono definitivo dell'Alsazia da parte dei francesi.

Occupazione tedesca di Lodgny.

I reali occupano altre posizioni entro il cerchio protettivo.

Combattimento navale presso Helgoland tra molte navi inglesi e tedesche. Due tedesche perdute e molti incrociatori inglesi affondati. Ora navi inglesi avariate.

Grande vittoria tedesca sui reali nel Lago Mazurico.

1 sett. - Occupazione tedesca di Reims.

2 - Vittoria russa a Lemberg.

- Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
- I nemi occupano Leopoli.

5 a 12 - Battaglia della Marna a Verdun con spiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra soccorsi e russi sulle rive della Marna. Vittoria tedesca dapprima poi russa.

- Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
- I franco-inglesi ricompiono Reims.

13 - Per incrociatori inglesi affondati da un sottomarino tedesco.

3 - ottobre - I tedeschi si ritirano combattendo sentro i reali al di là del Marna.

9 - Capitolazione di Anversa.

10 - I reali si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

19 - Il sottomarino tedesco U 9 affonda sette incrociatori inglesi.

- Un bombardare giapponese è affondato a Kiao-Ciao.

29 - Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

29 - Navi tedesche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Teodosia presentata dai bianchi russi.

30 - Apparsa del POPOLO ROMANO

Caduto fra i ladri

di

ARTURO APPLIN

Versione dall'inglese di A. M. MARIOTTI

— Quasi è un affare privato, quasi intimo, Jim, disse. Si, è un sogno vivamente giusto per tanto ciò che avete fatto, e per non esservi altrimenti confessi.

Ma ora non desidero che ve lo immischiate più, e non è proprio giusto che torniate a Nome. Credo, vi supplico di evitare Varios. Il migliore partito da prendere è quello di salire a bordo e di partirgli direttamente. Non dubito che pagherà volentieri. Inoltre, vorrebbe sentirsi che i giornali parlassero di tutto questo affare, tanto più... che stiamo per partire. Ma, ascoltate, non vedo, avete, Jim? accennato a due Maria, avvicinando il suo viso a quello di Jim, e sussurrando: « Di' a me che non ti vedo ».

— Ora mi sento nuovamente felice, ordinò Sfinelli. Vedi, Jim, immaginate quanto ho sofferto negli scorsi giorni, ignorando s'ei'avevate o che cosa facevate. E molto voi siete felice, a vero!

Jim si guardò attorno. Abbiamo entrambe alcune sentinelle armate di schiavi francesi e parecchie mitragliatrici.

— Al bruno di Alfy attendo nemici sono fallisti. — Nel Togo ci son stanno il re portoghese di riconquistare l'Harmattenschlupf. Quivi il bottino... Ma, dopo 3 azioni a vuoti ufficiali, ecc. tecnicoguarantiscono attivisti francesi, nel lanciarsi e quattro antiaeree.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

(1) Berlino, 26 (*Ufficiale*) — Alcuni fabbricanti di mitrici del Belgio hanno trasferito i loro stabilimenti a Cleidanow sono stati respinti. La situazione è invariata.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(2) Vienna, 26 (*Ufficiale*). — Sul fronte del Carpazio combattimenti di artiglieria ancora ad est del passo di Uzok.

Tra dal nostro abbassamento di stanza occupati lasi a sud-est di Kozlovo un nuovo punto di appoggio e respinto a due riprendere nuovi ufficiali ed oltre nulla avvenuto.

Per ricognizione le strade perdute, i russi intrapresero allora vigorosi contrattacchi e tentarono ripetute offensive sulle nostri vicini. L'attacco principale del nemico è diretto contro il fronte di Gorlice e contro la posizione vicina ad est. Dopo un combattimento durato tutto il giorno, questo attacco fu respinto con la maggiori perdite per i russi.

In questo combattimento furono quasi interamente distrutti due reggimenti russi, ma la situazione generale di soldati furono fatti prigionieri.

Le operazioni di rifornimento inoltre intraprese il parecchi di conquistare vendetti trincee e molte mitragliatrici.

— Anche sugli altri settori gli attacchi notturni dei nostri hanno completamente respinti. Soltanto alle posizioni del passo di Uzok il nemico rafforzandosi in fuga dopo un assalto respinto.

— Nel combattimento per un altro attacco abbiamo mantenuto, malgrado i disperati contrattacchi del nemico, tutte le posizioni prese. Sono finalmente in nostro stesso a sud-est di Koslovo.

3 - 15 febbr. — Nel combattimento per il passo di Uzok e in Galizia, nella Polonia, nonchè a sud del Baltico e nella Bucovina vi sono stati combattimenti di artiglieria.

— Sul rimanente del fronte regna la calma.

FONTE RUSSA

(3) Pietrogrado, 25. — Comunicato dello Stato Maggiore.

Sulla notte dal 22 al 24 corr. distaccamenti tedeschi, forti da due compagnie ad un battaglione hanno tentato di attaccare le posizioni russe fra Kozlovo e Lozlovkov. I loro attacchi sono stati agevolmente respinti, dal nostro fuoco in seguito ad un attacco nemico, dal nostro fuoco in seguito ad un attacco. Il nemico ha subito perdite gravi.

Il fuoco di artiglieria ha preso il sopravvento sul fuoco di fucileria e grande fu il numero di granate che il nemico ha lanciato.

— Sugli altri settori di tutto il nostro fronte non si è avuto alcun cambiamento. Il nemico ha continuato il fuoco di fucileria di varia intensità e silenzio in alcune località nei pressi di elementi avanzati.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(4) Costantinopoli, 26 — Secondo alcune notizie giunte dal Caucaso, il generale inglese Baratow ha lasciato Ani su Mahyrtas, ma esso stati costretti a darsi alla fuga precipitosa, in parte ad Erzerum e in parte dalla pattuglie ottomane. Durante la loro ritirata hanno distrutto tutti i ponti e danneggiato la strada. Hanno seguito ad hanno molto a fronte otto e dieci cannoni, numerosi fucili, fra le popolazioni civile. Anche il Metropolita greco è ritratto fatto.

— o —

(5) Costantinopoli, 26 (*Ufficiale*). — Oggi prima di mezzogiorno la flotta russa del Mar Nero, dopo un fuoco di bombardamento molto violento contro le batterie delle nostre fortificazioni del Bosforo, si è ritirata immediatamente in direzione nord.

Le nostre fortificazioni non hanno ricevuto nessun risposta.

Stamane abbiamo ingaggiato 4 nuovi gli aerei dalla alti tutti della guerra.

LA GUERRA IN MARE

FONTE INGLESE.

(6) Malta, 26 — La corazzata inglese *Triumph*, colpita da tre siluri di una sottomarino mentre bombardava una postazione turca presso Gallipoli, non è sorta che da poppa affondata a due minuti dall'equipaggio fatti.

FONTE GERMANA.

(7) Copenaghen, 26. — Il Governo ha informato che il vapore danese *Nidaros* il quale era stato condotto all'Isola di Man è stato rimesso in libertà.

FONTE MONTENEGRINA

(8) Cettigne, 26 — Un sottomarino austriaco ha, il 25 corr., bombardato la costa montenegrina presso Jolanda, che fu servizi fra il Giovani di Medua e la città di Scutari. Le vista dell'Jolanda, che battava

dolori. Varie le navi indegne se viene a perdere due dei suoi battelli, fatti dei quali uno fu affondato, perchè sapiva che quando vi sarà un uomo che mi protegga, non potrà più esercitare il suo mestiere. Ma, ascoltate, Jim, ascoltate, ed ripetete le tre canzone compatenti, ma se non ci sarà la mia Maria.

Il tenor si mosse innanzi ele Stopford potesse ascoltare meglio, e Jim pigolò alcune espressioni dalamente a intelligentemente.

Stopford si rivolse a Sfinelli e chiese sulla sua sua pinga che tutto, quella questione aveva preso, tutto appariva lasciato a complicare, ma egli non portasse via Maria, la quale non aveva che fare con la disavventura. Tuttavia non si sentiva di dire che Maria non avesse preso parte a l'intrigo, impiegata di vivere un pò stanca che non amava mentire, ma Stopford era un uomo di mondo, e dedicata ad eseguir la vera compagna della vita.

Il suo amore a sua povera sorella lo aveva reso anche dell'ambizione in quell'esistenza che gli si preparava e che gli sembrava buona e meschina. Lady Stopford era una donna di molta ambizione e maggiore libertà d'azione.

Ella era una donna ambiziosa, fama, ricchezza, tutto ciò era per lui lettera morta.

Tornò ad alzare gli occhi per cercare in altro direzione e vi riuscì in parte. Contentissimo gli si presentava la visione del vecchio bastimento accorato nello assetto scarpe di Monaco: il tipo di una nave mercantile fatalità, ed ora quanto la più magnifica fascina — quella della giovanil spensierato del nostro buono, ma irriflessivo. A Stopford non piaceva che Maria rammentasse quelle sue assenze a estranea ora. Il mare è cielo in meraviglia ma è anche un nemico, un nemico di tutti i momenti, vedendosi a lato la donna che amava.

Un miracolo era accaduto, ed ella non era più

ESANOFELE

rimedio sicuro contro l'intestinale malarica

F. BENZONI & C. — MILANO

Passato Parigi il giovane cassato da tanto e tanto ed, sollecitato dalla voce di un amico, si mise mettificando che la destò. Quando aprì il finestrino ed aspirò l'aria imbalsamata mentre i suoi occhi si dissetarono sul mare astruto e sul verde che colline la scarpata gli rientrò nel cuore.

Era la prima volta che vedeva la Costa Fora del suo arrivo, a'in Cilo de Fontaigne che erano sul mare, dopo il passo di stazione di Monte Carlo.

E con lei era anche Mimosa.

CAPITOLO XXII

Gli avvenimenti si erano succeduti rapidi durante l'assenza di Stopford.

Il giovane aveva appreso una quantità di notizie che ora impedirono di narrare, interrogandole, ma che non avevano ancora avuto il tempo. Ora una sorpresa e tranquillazione, Stopford ascoltò la storia di Mimosa, che ella aveva raccontato a Maria, e che ora stanco e desiderosa di riposo, ma alla sera assisa di dirgli tutto ciò ch'era accaduto e che era stato fatto.

Il suo racconto era semplice, ma chiaro e preciso.

Ella era vera donna che si compiaceva d'un'esistenza di lusso e di piacere, ma che non aveva mai avuto il tempo di godere quelle cose che il denaro può dare.

Ella era stata francese figlia di bottonaio, discendente dai forti sentori dei Dardanelli

giurisdizione – rendendo la Corte di Cassazione degna della altissima attribuzione conferitale di funzionare da tribunale supremo dei conflitti di giurisdizione.

Il sen. Quarta da Pr. Presidente della Cassazione, ha accentuato quest'opera, la quale pertanto parrà il suggello di un naviglio, vigile, travaglio di folla e di pensiero, che rimarrà nella storia della magistratura e del diritto come un monumento diritto e glorioso.

Questo, che non della magistratura soltanto, non soltanto della giustizia è orgoglio, ma della Patria, accresce il dolore dei collaboratori. I quali pure mandano un saluto che non è di congedo dall'uomo insigne, perchè egli continuerà a vivere fra loro e per loro come Maestro, e come un Maestro riuscendo, sempre, di incitamento per il maggior decoro dell'alto ufficio. Sì che questo, anche lui essendo lontano, non abbia ad esser indegno del grande Maestro. (*Applausi*).

***

Parlano infine il comm. Santucci per il Consiglio dell'Ordine degli avv. e il march. Clavarino per il Consiglio di disciplina, esprimendo a nome del Foro e delle classe tutta l'ammirazione per Ottone Quarta e tutto il dolore per il suo allontanamento.

***

Si alza fra un religioso silenzio e deferente attenzione il sen. Quarta assai commosso. Ringrazia con elette parole, ricambiando con tutto le forme col più vivo sentimento, il grande affetto e gli auguri più fervidi che da amico ad amico, da collega a collega, mai stati fatti.

Egli crede che tutti lo abbiano veduto, da una parte e dall'altra, spiritualmente più bello di quello che in realtà sia, coloando le sue deficienze colla esuberanza del cuore.

Ma certo a lui non cagnò mai il buon volere, ed in tutta la vicenda varia e multiplici nella sua vita, volle, fortemente volle compiere meglio che potesse l'alta missione affidatagli. Se ora che non tutti gli è riuscito perchè alla intenzione dell'artista non sempre è pronta la materia.

Ma che importa? Non meno gravi per questo sono l'amarezza e lo schianto per la dipartita e il dispogliarsi, cui egli è costretto, della toga di magistrato conseguita cinquanta anni fa.

Lo conforta la speranza e la fede, oggi divenute ancora più forti per le parole affettuose rivoltegli, che possa ancora essergli consentito di tener desta la ricordanza di sè fra tutti che lo ebbero in consuetudine di lavoro e di sentimento, e che possa concorrere sempre all'opera santa della giustizia sotto altra veste ed altra forma. Dunque a tutti il più sentito, il più fervido saluto, ma non per significare addio, bensì arrivederci. (Applausi generali e prolungati accolgono le ultime parole dell'illustre uomo. L'emozione è vivissima in tutti gli astanti).

— Il Cancelliere della Superiore Corte comm. Castellani legge numerose adesioni ed omaggi da ogni parte d'Italia ad Ottone Quarta.

COMMERCIO ESTERO IN ALBANIA

La Direzione Generale degli affari commerciali (Ministero esteri) pubblica il seguente rapporto del nostro R. Consolato in Durazzo:

— Il commercio estero in Albania, massime quello greco, vende a prezzi assai bassi, tali da fare sempre vittoriosa concorrenza al commercio italiano.

Le ragioni principali di questo stato di cose sono:

1° la minore esigenza di guadagno da parte degli esportatori, che si contentano di meno, pur di accaparrare la piazza e di assicurare la continuità dello esercizio;

2° la qualità delle merci, che, benchè inferiore, tuttavia facilmente viene accettata da un mercato composto essenzialmente da consumatori di scarsa potenzialità economica e di esigenze modeste;

3° il modo d'accertamento dei bisogni del mercato, la pronta situazione di mezzi atti a soddisfare i bisogni stessi e l'adattabilità degli esportatori alle condizioni della potenzialità della piazza, in confronto alla rigidità dei sistemi commerciali nostri, lascianti poca o nessuna latitudine all'iniziativa individuale degli agenti commerciali e dei comandanti di piroscafi;

4° la libertà di esportazione, che evita agli affari il ritardo richiesto dalle pratiche ufficiali da svolgersi in Italia, per ottenere deroghe ai divieti di esportazione.

Per il N° 1°, citansi ad esempio i premi odierni delle farine e del petrolio. Le farine di provenienza greca, non di ottima qualità, ma accetta al mercato locale, si vende oggi sulla piazza di Durazzo a franchi 36 circa il quintale, mentre la farina di provenienza italiana, venduta a 40 franchi circa due mesi addietro, dovrebbe essere oggi meno, sulla piazza di Durazzo, ad un prezzo anche superiore, perchè i rivenditori locali potessero ricevare vantaggio in confronto ai prezzi di acquisto in Italia.

***

Il petrolio acquistato dalla Standard Oil Company, sedi di Salonicco e di Pireo, è venduto oggi a Durazzo all'ingrosso al prezzo di franchi 9 la cassa, in confronto del prezzo di franchi 11 a cui si dovrebbe vendere il petrolio di provenienza italiana.

Per il N° 3° il metodo seguito dal commercio estero per l'assortimento della piazza di Durazzo è generalmente il seguente: speciali agenti si recano in Durazzo, donde, previo accertamento dei bisogni locali, ordinano agli esportatori della madre patria determinate quantità di merci, senza fissarne rigorosamente il prezzo unitario; dimodochè, giunto con sollecitudine il piroscafo col carico l'agente, a volta lo stesso comandante, determina il prezzo di vendita in base a considerazioni del momento e maggiore o minore urgenza delle merci, condizioni generali del paese, che si riflettono sullo stato economico delle classe mercantile, ecc., assicurando così l'avviamento del commercio, mediante l'osservazione di due tra i principi essenziali del medesimo, prontezza nel rispondere ai bisogni delle piazze, e relativo favorevole adattamento alle variabili condizioni economiche di esse, specialmente in paesi di instabili condizioni politiche.

Consiglio Provinciale

Tornata del 26 Aprile.

Presiede il vice-Presidente comm. **Ludovisi**. Assiste il R. Prefetto comm. **Apicé**.

La seduta è aperta alle 15.45.

Commemorazione del cons. Giuliani.

Ludovisi (*Vice Pres. del Cons.*) dice che, rispettando il desiderio espresso dall'estinto nelle sue ultime volontà, non farà un discorso commemorativo del compianto collega Camillo Giuliani, ma di lui ricorda soltanto che fu un vero ed eletto galantuomo, ciò che deve costituire la più alta lode per chi portò la sua attività nella pubblica amministrazione per oltre venti anni.

Arquati, rievoca con elevate parole la bella figura morale del cons. Giuliani, proponendo l'invio delle condoglianze del Consiglio alle scralle dell'estinto.

Santucci, pronuncia un nobile discorso in memoria del cons. Giuliani che era amato da tutti i colleghi indistintamente, per la sua intelligente operosità e per le scrupolose cautele con cui esplicava gli uffici affidatigli.

Coribolli si associa con tutta l'anima alla manifestazione di cordoglio.

Parisetti ricorda brevemente l'opera svolta dal cons. Giuliani in seno al Consiglio, trovandosi sempre dalla parte del giusto.

Lanzi (*Pres. dep. Prov.*) memore delle virtù del cons. Giuliani, si associa a nome della Deputazione Provinciale.

Ludovisi pone ai voti la proposta dell'invio delle condoglianze alle scralle dell'estinto, che è approvata all'unanimità.

Interrogazione del cons. Orrei

Lanzi (*Pres. Dep.*) risponde al cons. Orrei che la Commissione d'inchiesta sulla costruzione del ponte sul Rio Vicano, presso Ronciglione, non ha ancora esaurito il suo lavoro.

Orrei, per non volendo entrare nel merito della questione, non può esimersi dal protestare perchè l'Amministrazione prov. avrebbe punito un funzionario prima che la Commissione d'inchiesta abbia accertato se sia oppur no meritevole di pena.

Lanzi replica affermando che la Dep. è nella piena regolarità di azione e che, ad ogni modo, l'ingegnere *sub judice* per il ponte sul Rio Vicano è stato tolto alle mansioni di grande responsabilità tecnica, come quelle della costruzione di ponti, ecc., e adibito ad altri lavori stradali.

Orrei non replica per bene poco, dacchè altrimenti dovrebbe entrare nel pericoloso campo degli apprezzamenti personali.

Interrogazione del cons. Silli

Lanzi (*Pres. Deput.*), rispondendo ad una interrogazione del cons. Silli, fa rilevare che le indennità per i cantonieri sono stabilite da apposito regolamento che è sempre in vigore.

Silli dice che si tratterebbe soltanto di pagar loro le indennità ogni settimana e non ogni mese, in considerazione delle loro misere condizioni rese più gravi nell'attuale momento. E spiega che è stato indotto a presentare l'interrogazione e ad insistervi perchè vane erano rimaste le premure da lui fatte alla Deputazione.

Lanzi replica assicurando al cons. Silli che esaminerà la questione con ancora maggiore benevolenza.

Ludovisi dichiara esaurita l'interrogazione.

Elezione per il mandamento di Ronciglione.

Ludovisi, partecipa il risultato dell'elezione per il mandamento di Ronciglione, in cui fu eletto a consigliere il conte Carosi. Contro questa elezione è stato presentato un ricorso e quindi invita il Consiglio a verificare la condizione di eleggibilità del conte Carosi.

La votazione dà questo risultato: 34 favorevoli e 2 contrari.

Accertata la condizione di eleggibilità del conte Carosi, il ricorso avverso la sua elezione sarà trasmesso alla Giunta delle Elezioni per la necessaria procedura.

Elezione contestata di Sori.

Pozzi, *relatore*, chiede l'inversione dell'ordine del giorno non sentendosi in condizioni di partecipare all'eventuale discussione sull'argomento.

Giamanti, si oppone cortesemente perchè urge definire la dibattuta questione.

Poggi insiste.

Jacoucci, appoggia la richiesta Poggi, tanto più che è assente il cons. Franchi, membro dissenziente della Giunta delle elezioni.

Ludovisi, invita il Consiglio ad aderire al desiderio dell'avv. Poggi ed il Consiglio consente, con l'intesa che la questione sarà discussa domani in principio di seduta.

Ratifica di deliberazioni ad urgenza.

Ludovisi fa dare comunicazione delle deliberazioni adottate in via d'urgenza dalla Deputazione.

Silli parla sulla deliberazione che concerne l'anticipazione della 4ª, 5ª, e 6ª rata di sovrimposta richiesta dall'Amministrazione, sostenendo che questo sistema per dir così, patriarcale di espedienti amministrativi non va approvato, non riconoscendone l'urgenza e negandone la legalità non essendo ancora approvato il bilancio.

Lanzi dà spiegazioni sui motivi determinanti la richiesta anticipazione.

Silli insiste nella sua tesi.

Giamanti osserva che tale discussione anticipa quella del bilancio, la quale è invece la sede naturale dell'argomento.

Ludovisi è dello stesso parere e propone che il Consiglio riavvii in sede di bilancio la discussione sulla ratifica della deliberazione sulle rate della sovrimposta e ratifichi invece tutte le altre deliberazioni comunicate.

Il Consiglio approva.

Il bilancio preventivo 1915.

Buzi propone che prima di iniziare la discussione del bilancio preventivo 1915, si esaminino tutti gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Ludovisi pone ai voti la proposta Buzi, che è approvata.

Gli altri articoli dell'ordine del giorno

Il Consiglio procede, quindi, alla discussione degli altri articoli iscritti all'ordine del giorno e parlano **Jacoucci**, sull'istituzione di nuovi posti nelle piante organiche di alcuni Uffici, ottenendo spiegazioni esaurienti dal Pres. della Dep. Prov. **Lanzi**; **Coribolli**, che prospetta le deficienze di alcuni uffici, alle quali è urgente rimediare.

Lanzi fornisce spiegazioni anche al cons. Coribolli.

Leonori, *relatore*, riferisce favorevolmente sull'aumento dell'indennità di alloggio per i cantonieri provinciali residenti in Roma.

Ludovisi, invita il Consiglio a votare a scrutinio segreto la sua proposta dalla Deputazione sui due argomenti, che sono approvate.

***

Sulle diverse forniture per il 1915 pel Manicomio provinciale riferisce il relatore cons. **Rossetti**: le proposte dalle Dep. Prov. sono approvate.

***

Sulle diverse forniture per il 1915 pel Manicomio di S. Maria della Pietà, riferisce il relatore cons. **Del Drago**: le proposte della Dep. sono approvate.

***

Di Fabio, chiede la sospensiva sulla discussione del reclamo del Comune di Collepardo per riduzione del contributo a suo carico ed il Consiglio consente.

***

Mazzi riferisce sulla sistemazione dell'accesso al pincrale dalla Verità in Viterbo proponendo che la Provincia contribuisca con L. 1000, riflettendo tale sistemazione il tr. IV della strada prov. Aurelia. Il Consiglio approva.

***

Mazzi riferisce pure favorevolmente sul reclamo dell'ing. Giulio Mazzolani sui riguardi di un passaggio sulla strada prov. di Rocca di Papa. La proposta è approvata.

***

Mazzi riferisce sulle modalità di esecuzione dei lavori di sistemazione della strada consortile della Tiburtina tr. II alla stazione di Vicovaro. Il Consiglio approva.

***

Mazzi riferisce sui lavori di sistemazione della strada consortile Anagnina. Il Consiglio approva la proposta della Commissione e della Deputazione.

***

Di Mattia riferisce sulla correzione presso Genazzano e S. Pio della strada prov. Empolitana tr. I e sulla retrocessione di due locali ad Antonio Galizia. Il Consiglio approva.

***

Pizzirani riferisce sulla dichiarazione di provincialità della strada Corneto–Marina. Il Consiglio approva.

***

Pizzirani riferisce sulla dichiarazione di provincialità della strada Chiusa dei Ricci–Civita Farnese e il Consiglio approva.

***

Coribolli riferisce sul collaudo della manutenzione 1913 delle strade provinciali Casilina tr. I, Cassia Sutrina e Vorentana. Il Consiglio approva i collaudi.

***

Coribolli riferisce anche sull'acquisto di uno stabile per casa cantoniera presso il km. 35 della strada prov. Tiburtina tr. I ed il Consiglio approva.

***

Coribolli riferisce sui lavori suppletivi della strada Civita Farnese e il Cons., dopo spiegazioni della Deputazione, approva la proposta.

***

Coribolli, riferisce favorevolmente sulla trasformazione dell'ascensore del palazzo provinciale da idraulico in elettrico.

Il Cons. approva.

Per l'amnistia ai ferrovieri.

Orrei, parla in sostegno del voto da lui e da altri colleghi proposto per una amnistia amministrativa ai ferrovieri, puniti in seguito all'ultimo movimento di sciopero, e per tutti i reati di carattere politico, amnistia di oblio dell'increscioso fenomeno, amnistia di indole disciplinare che deve integrare l'atto di clemenza del Sovrano venuto a pacificare in parte gli animi.

Lanzi dichiara che la Dep. Prov. aderisce pienamente al voto proposto dal cons. Orrei ispirato a sentimenti di concordia cittadina e di difesa della patria.

Ludovisi pone ai voti il relativo ordine del giorno presentato dal cons. Orrei, che è approvato alla unanimità e che è trascritto nei seguenti termini:

« Il Consiglio, informandosi a superiori ed eminenti scopi di concordia cittadina a difesa e per l'incremento della Patria nella presente crisi internazionale, fa voti presso il Governo perchè sia concessa una completa amnistia per i ferrovieri puniti in seguito all'ultimo movimento di sciopero. — *Orrei, Rosetti, Leonori, Fabi, Pozzi, Giuliani, Nesselhuler, Vacci* ».

La seduta sospesa.

Quindi si sospende la seduta per circa un'ora per dar modo ai consiglieri di intendersi sulla nomina delle varie commissioni.

L'accordo raggiunto.

Tra i consiglieri si è raggiunto l'accordo e, quindi, la nomina dei rappresentanti della Provincia nelle Commissioni è deferita al Presidente del Consiglio, tranne che per quella di Assistenza e Beneficenza Pubblica e per il Consorzio della ferrovia Roma–Viterbo, per le quali è necessaria la votazione.

Commissione Prov. Assistenza e Beneficenza Pubblica

Per il quadriennio 1913-1916, in sostituzione del comm. avv. Luigi Franceschini, defunto, e del comm. avv. Cesare Guidi, dimissionario, vengono eletti membri della Commissione Prov. di Assistenza e Beneficenza Pubblica il cons. **Franchi** ed il cons. **Pisanelli**.

Consorzio della ferrovia Roma–Viterbo.

A rappresentanti della Provincia, per il quinquennio 1915–1919, nel Consorzio della ferrovia Roma–Viterbo, in sostituzione dell'avv. Fabio Cruciani–Alibrandi, dell'avv. Ferdinando Garbini, dell'avv. Fabio Ludovisi, scaduti per anzianità, e del comm. Franceschini, defunto, vengono eletti i consiglieri: **Ludovisi** (rieletto), **Mauri**, **Buzi** ed **Arquati**.

Le dimissioni dei rappresentanti della Provincia accettate.

Ludovisi, poichè il mandato deferitogli di procedere alla nomina dei membri della varie commissioni possa essere regolarmente espletato, propone, ed il Consiglio approva, che le dimissioni presentate da alcuni consiglieri dalla carica di rappresentanti della Provincia nelle Commissioni stesse siano accettate, con l'intesa che tale accettazione non ha nemmeno lontanamente significato di mancanza di riguardo ai colleghi dimissionari.

Così resta confermato il mandato al Presidente per le varie nomine, di alcune delle quali diamo qui sotto notizia.

Commissione amm. « Asilo Savoia »

Procedendosi alla nomina di un rappresentante della Provincia, per il quinquennio 1915–1919, nella Commissione amministratrice dell'*Asilo Savoia* in Roma, in sostituzione del comm. avv. Cesare Guidi, dimissionario, è nominato il cons. **Nesselhuler**.

Commissione prov. contro l'alcoolismo

A membro della Commissione provinciale contro l'alcoolismo, in sostituzione del defunto comm. avv. Luigi Franceschini, viene eletto, per il quinquennio 1915–1919, il cons. **Leonori**.

Giunta prov. di Statistica

Per il quinquennio 1915–1919 in sostituzione del defunto comm. Franceschini, viene nominato membro della Giunta prov. di Statistica il cons. **Martini**.

Commissione prov. di appello per le imposte dirette

Si passa alla nomina di un membro effettivo, di un membro aggiunto effettivo e di un membro aggiunto supplente per il quadriennio agosto 1915–agosto 1919, rispettivamente in sostituzione del comm. avv. Cesare Paris, scaduto per anzianità e rieleggibile, del l'ing. Achille Levi, defunto, e dell'ing. Saverio Galdi scaduto per anzianità e rieleggibile.

E' confermato membro effettivo il cons. **Paris**, e sono nominati il cons. **Galdi** e il cons. **Rosetti**.

Commissione prov. di pesca lacuale e fluviale

Procedendosi alla nomina di un rappresentante della Provincia, da scegliersi fra esperti tecnici in questioni peschereccie, per il triennio 1915-1917 è eletto **Alessandrini**.

Consiglio direttivo annesso alla R. Scuola normale di Velletri

L'avv. Giovanni **Leonori** si è dimesso da rappresentante della Provincia, per il triennio 1914–1916, nel Cons. direttivo annesso alla R. Scuola normale di Velletri, ma è stato rieletto.

Direzione Prov. del Tiro a segno di Roma.

Anche il rag. Filiberto **Vassi** si era dimesso da rappresentante della Provincia, per il biennio 1915-1916, nella Direzione Provinciale del Tiro a Segno di Roma, ma è stato rieletto.

Comm. Amm. dell'Ospedale Oftalmico di Roma.

E così pure il cons. Amerigo **Rosetti**, dimessosi da rappresentante del Consiglio Provinciale, per il triennio 1914–1916, nella Commissione Amministratrice dell'Ospedale Oftalmico di Roma, è stato rieletto.

Amm. della Società contro l'accattonaggio

In sostituzione del cons. Alfonso Nesselhuler, dimissionario, è stato eletto rappresentante della Provincia, per il triennio 1914–1917, nella Commissione Amministratrice della Società contro l'accattonaggio, il cons. **Borghese**.

Giunta delle strade.

In sostituzione del cons. Luigi Buzi, dimissionario, è stato nominato, pel biennio 1914–1916, il cons. **Coribolli**.

Commissione Elettorale Provinciale.

Per il biennio 1915–1916, a membro effettivo della Commissione Elettorale Provinciale è stato rieletto il cons. avv. Giovanni **Pozzi**, che si era dimesso.

La seduta segreta.

Alle 19.30 è tolta la seduta pubblica ed il Consiglio si riunisce in seduta segreta.

Oggi, alle 15, il Consiglio continuerà la discussione dell'ordine del giorno in seduta pubblica.

***

Sono intervenuti alla seduta i consiglieri:

Alibrandi, Arquati, Bacocchi, Bandiera, Barbetta, Borghese pr. d. Giovanni, Buzi, Castiglioni Ursani, Cencelli, Coribolli, Clementi, Del Drago, Del Gallo, Di Fabio, Di Mattia, Fabi, Ferridi, Ferrari, Folchi, Franceschini, Guglielmi, Jacoucci, Lante, Leonori, Luchetti, Ludovisi, Magnani, Massimo, Mauri, Mostani, Morelli, Nesselhuler, Oliva, Orrei, Parisotti, Piccioni, Pierantoni, Pizzirani, Pozzi, Sem Pieci Roffi Imbelli, Rosetti, Silli, Sindici, Sterlini, Tabanelli, Valenzi.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri alle ore 17 S.M. la Regina Elena si è recata in automobile al Policlinico per visitare il primo e secondo padiglione chirurgico dove sono ricoverati i profughi della Marsica.

S. M. s'intrattenne per circa un'ora fra quei derelitti confortandoli con la sua augusta parola e interessandosi alle loro condizioni.

— Ieri alle 18 è partita per Napoli S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

VATICANO — Sua Santità ha ricevuto in private udienze: il Card. Vincenzo Vannutelli; i mons. Spolverini, Spila; vesc. di Aretusa, Laurenti segr. della S. Congreg. di Propaganda, Panzoni, Marenco, Fermicola, Borgomero.

Sua Santità riceveva inoltre: il marchese Almerici; il rev. Cavallanti; la Sup. delle Marcelline con altre Suore ed educande; Signora e signorine Moreschi; l'ing. Antonini e famiglia; l'ing. Cavanna con i figli; l'avv. Calligari direttore del *Cittadino di Genova*.

Protettorio. — Il S. Padre ha nominato il Card. Billot Protettore dell'Istituto dei Fratelli di S. Vincenzo de' Paoli.

Croce Rossa. — S. A. R. la Duchessa d'Aosta nominata ispettrice delle infermiere della Croce Rossa, ha preso, ieri possesso della sua carica.

PER L'ORGANIZZAZIONE CIVILE

La presidenza del Comitato romano per l'organizzazione civile in caso di mobilitazione prega i presidenti dei vari enti che hanno aderito a svolgere la loro azione in conformità delle direttive del Comitato stesso, di volersi recare al più presto presso l'Ufficio di segreteria del Comitato (via Nazionale palazzo delle Belle Arti) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 per alcune informazioni relative allo svolgimento dei vari servizi.

Associazione costituzionale Appia. — Numerosi soci di questo Sodalizio, non soggetti ad obblighi militari hanno già inviato direttamente al Comitato la loro adesione. Si avvertono coloro che non avessero ricevuto la scheda che la Segreteria dell'Associazione rimane aperta per raccogliere le adesioni stesso ogni giorno dalle 12 alle 20; e che anch istituito presso l'Associazione stessa un Segretariato gratuito per il disbrigo delle pratiche inerenti a tutto ciò che riguarda le famiglie dei richiamati.

Patronato scolastico Pestalozzi. — L'assemblea dei soci del Patronato scolastico Pestalozzi si riunirà alla Scuola comunale di via Montebello, adunatasi per la discussione dei bilanci e la elezione delle cariche, su proposta del socio consigliere comm. Turin, fatta propria ed ampiamente svolta dal prof. Di Donato che in assenza dell'on. Scialoja presiedeva la assemblea, ha riconosciuto la necessità, in caso di mobilitazione, d'intensificare l'assistenza verso i fanciulli poveri sotto forma di cibo, vesti, scarpe, cure mediche e profilattiche, vigilanza assidua ed amorevole, da parte di insegnanti e medici.

Deliberava quindi all'unanimità di tenere aperti e far funzionare, anche in caso di chiusura delle scuole, tanto l'Educatorio quanto il ricreatorio, e di provvedere il più largamente possibile alle cure marine mentane dei fanciulli più bisognosi, dedicando a queste opere tutte le risorse di cui il Patronato potrà disporre.

L'Assoc. Commerciale per contribuire all'opera del Comitato presieduto dall'assessore comm. Apolloni, ha rimesso la scheda ai propri soci, con una opportuna circolare, e ha potuto ottenere numerosissime adesioni: è degno di nota il fatto che hanno prontamente risposto tutte le più cospicue personalità della finanza e del commercio, i titolari delle maggiori aziende di Roma, e chi per età, per malattia od altro grave motivo, non ha potuto offrire l'opera propria, ha sentito il bisogno di giustificarsene con lettere nobilissime di plauso e di incoraggiamento alla bella iniziativa del Sindaco di Roma ed alla propaganda della Associazione.

Sono naturalmente, in grande maggioranza le offerte per uffici di amministrazione e segreteria, ma sono numerose anche quelle per le altre categorie elencate nella scheda; così non manca chi si mette a disposizione del Comitato per servizi di trasporto, di sorveglianza, di assistenza, ecc.

Il divieto di macellazione dei vitelli e l'industria del latte. — Il recente decreto-legge che vieta la macellazione dei vitelli inferiori ai 200 chilogr. di peso nell'intento di aumentare la riserva di grasso bestiame ha destato vivi allarmi non soltanto nel campo degli allevatori per le difficoltà tecniche ed economiche che incontra l'applicazione del decreto stesso, ma anche nel campo dell'industria del latte, che risentirebbe indirettamente gli effetti del provvedimento governativo.

Sono stati infatti convocati di urgenza per discutere del grave argomento il Consiglio direttivo dell'Unione Nazionale delle latterie sociali e il Comitato parlamentare, che si riuniranno giovedì a Milano presso la Società Agraria di Lombardia.

In tale riunione si tratterà altresì della riforma del Consiglio superiore zootecnico e di altre importanti questioni che interessano nell'attuale momento l'industria agraria.

Nel Comando delle guardie di città. — Il maggiore cav. Rossi, comandante attuale della divisione delle guardie di P. S. di Roma ha chiesto di essere esonerato per motivi di salute dal Comando stesso che egli tenne egregiamente per vari anni.

In attesa di provvedere alla sostituzione del cav. Rossi, la direzione generale della P. S. ha delegato temporaneamente a reggere il Comando un ufficiale inferiore.

La Società gen. negozianti e il primo maggio. — Il Consiglio direttivo della Società gen. tra negozianti ed industriali ha, in una recente adunanza deliberato di confermare le decisioni adottate lo scorso anno in ordine alla festa del primo maggio.

La presidenza rivolge pertanto invito ai commercianti soci e non soci perchè, compatibilmente con le esigenze del loro commercio e con quelle del pubblico, accordino il congedo ai propri dipendenti nella ora pomeridiana del prossimo primo maggio.

Assoc. Pro-Quartiere Nomentano. — L'Assemblea Gen. della Società Pro Quartiere Nomentano e Adiacenze si è adunata il 25 corr. sotto la Presidenza dell'ing. Ferdinando Turin. Dopo di aver approvato il bilancio e modificato lo statuto, fra i vari altri argomenti da essa discussi, si è maggiormente interessata della panificazione da parte del Municipio.

L'assemblea si preoccupò della eventualità della cessazione della vendita del pane fatto con il grano municipale provvedendo, ciò che è intuitivo, il ritiro del pane da parte dei panifici privati ai quali verrebbe a mancare ogni remora ogni controllo, e quindi sarebbero lasciati liberi nella determinazione del prezzo in un genere che principalmente consuma la povera gente.

Esaurita la questione della massima gravità l'assemblea decise di portarla a cognizione della Federazione Gen. Pro Quartieri perchè si faccia promotrice presso il municipio di un'azione intesa ad ottenere che la panificazione non cessi almeno per tutto il periodo della guerra Europea.

Per il trasporto delle carni al Mattatoio. — Una disposizione municipale vieta, dal 1° giugno 1915, l'ingresso nello stabilimento di mattazione ai carri non riconosciuti idonei per il trasporto delle carni. Nei giorni di martedì e mercoledì di ogni settimana, dalle ore 8 alle 11, nei locali dell'Ufficio del perito delle vetture, in via S. Teodoro, presso il mercato del pesce, risiederà un'apposita Commissione la quale 1° verificherà i carri che verranno presentati alla visita constatando inappellabilmente, se rispondano alle prescrizioni regolamentari, apponendo uno speciale bollo sopra i carri che saranno riconosciuti idonei e rimandando ad altra verifica quelli non riconosciuti adatti allo scopo 2° curerà che il proprietario d'ogni carro approvato sia munito di speciale licenza da rilasciarsi dall'Ufficio di Polizia Urbana.

Gli alunni premiati all'Ospizio di S. Michele. — Ecco i nomi dei giovani premiati e segnalati nelle varie scuole esistenti all'Ospizio di S. Michele nel quale, si aprì ier l'altro, la mostra dei lavori degli alunni.

Nella scuola di ornato elementare e Scuola industriale Di Berio, Vesperini, Papili, Malgarini, Findi Gualanti, Rosati, Sarti, Casini, Bottoni, Celli, Orazi, Massa, De Santis, Benedetti, Garilloi.

Nella Scuola superiore di ornato e decorazione pittorica, gli alunni: Papili, Benni, Sciobica, Palleschi, Lombardi, Genovesi, Omero, Giorgi, Carletti, Arrighi Ricci, Mella.

Nel corso di figura e pittura, gli alunni: Genovesi, Sciobica, Lombardi, Dottarelli, Carletti, Gizzi, Ighilli.

Nella Scuola di plastica, gli alunni: Funari, Falsinelli, Tontarelli, Vesperini, Arzilla, Polidori, Salvi Primavera, D'Annibali, Celli, Di Maria, Ricci.

Nella Scuola d'intaglio, gli alunni: Tontarelli, Vesperini, Funari, Arzilla, Salvi.

Nella Scuola di geometria, teoria delle ombre e disegno meccanico, gli alunni: Malgarini, Papili, Sgroscia, Botti, Petriglia, Sciobica, Ighili, Di Maria, Carra Palleschi, Cappelli, Benedetti, Polidori, Ricci, Ubertini, Bacocchi, Genovesi, D'Annibali.

Nella Scuola di prospettiva e architettura, gli alunni: Lombardi, Ighili, Ricci, Sciobica, Sisi, Giusti, Genovesi, Fedi, Bartolucci, Diotallevi, Omero, Giorgi, Palleschi, Piras, Rosati, Turcegi, Caciotti.

Nella Scuola preparatoria di lavoro a scuola di ozio e mano, le alunne: Conti, Spedalotti, Venanzetti.

Nella Scuola di biancheria le alunne Salvini, Bianchi, Scaccia, Ceci.

Nella Scuola di ricamo, le alunne: Berlutti e Saccarica.

Nella Scuola di maglieria, le alunne Sestini, Morsani, Modori, Marziali.

Nella Scuola di sartoria, le alunne: Piccinini e Ciatti.

Nella Scuola di stiro, le alunne: Salvini, Piccinini, Ciatti, Marziali, Modori, Alegiani.

Nell'Officina di fotoincisione, gli alunni: Rosati, Satragno, Carra, Diotallevi.

Nell'Officina meccanica, gli alunni: Trupea, Mascioli Casagrande, [illegible].

Nell'Officina di fotoincisione, gli alunni: Marzili, Di Iasio.

Nell'Officina di fabbro ferraio, gli alunni: De Stefani, Mascioli, Casagrande, De Sanctis.

Nell'Officina intaglio in marmo, gli alunni: Catini e Roberti.

Pel pagamento dei maestri diurnisti. — A proposito di un preteso ritardo nel pagamento dei maestri diurnisti, l'ufficio VI municipale comunica:

Il ruolo per il pagamento dei diurnisti è in cassa dal giorno 20 aprile. E' bene sapere, inoltre, che sarebbe stato pronto molti giorni prima se tutte le direzioni delle scuole avessero mandato le note delle supplenze entro il 5 del mese come è prescritto; alcune note pervennero invece dopo il 15 e poichè trattasi di un ruolo compilato per ordine alfabetico, non può essere redatto se non è al completo. Il ritardo non è quindi imputabile nè all'ufficio di istruzione nè alla ragioneria.

Garden-Party a Villa Barberini. — Domani, 28 corr., dalle 15 alle 19, avrà luogo una *Garden-Party* nel giardino della Villa Barberini a beneficio della conferenza femminile di S. Gioacchino.

Il Patronato si compone della marchesa Bisleti Lepri; contessa di Cammarata; contessa Maria di Carpegna; signorina Giuditta Casalini; marchesa Maria Concetta Crispolti; Donna Clarice Frascara Orsini; signora Forti Giocondi; principessa Giustiniani Bandini; donna Cecilia Giustiniani Bandini; marchesina Vittoria Malvezzi Campeggi; donna Carolina Marsini; contessa Emma Sacconi; marchesa Vincentini duchessa di Montenero.

I biglietti di ingresso si trovano presso le Patronesse e al cancello della Villa. Non vi sono fiori, né sorprese.

CONFERENZE

Unione Storia ed Arte. — Nella decorsa settimana, ebbe luogo una riuscitissima adunanza poetica con il gentile intervento della nota poetessa veneta Diana Laura Lagrange, autrice, tra l'altro, di un volume di versi « *In cerca di luce* ».

La signora Lagrange si rivelò anche valorosa dicitrice, nella prima parte della lettura, quando disse con somma efficacia le canzoni della « *Diana* » e « d'Oltremare » di G. D'Annunzio. Il pubblico ammirò e applaudì le bellissime poesie della Lagrange stessa, sopratutto assai lodate quelle « *A mio figlio* » e « *Cirano e Rossana* » e « *l'Istria* ».

A nome dell'Unione e dell'Assemblea Romolo Artioli e Francesco Aquilanti esprimono alla simpatica signora i sentimenti più devoti e cordiali di ringraziamento e di augurio.

***

Moltissima gente accolse l'invito dell'« Unione Storia ed Arte » di assistere alla pubblica commemorazione di T. Tasso nel 320° anno di sua morte.

Sulla tomba del poeta l'Amos, depose una grande corona di alloro e quercia, di Clelia Bertini Attili; il prof. Primivalli illustrò la tomba istessa e il Museo, aperto per concessione comunale, e tenne una applaudita conferenza su l'arte e la psiche del cantore della Gerusalemme.

Laura Diana Lagrange, la gentile poetessa veneziana, dissa una sua lirica graziosa, delicatissima, scritta per la commemorazione, che si ebbe cordiali applausi; il prof. Celani declamò una ode sulla morte del Tasso, eccellente lavoro del Villani, e Romolo Artioli commemorò l'architetto e ministro romano Carlo Fiocchi, di cui ricorreva il cinquantenario della morte, l'egregio artista che restaurò la cappella della tomba del Tasso, disegnò il catafalco e le decorazioni per il funerale precedente l'inaugurazione del monumento nel 1857 e miniò la pergamena che fu deposta nella cassa.

Nel complesso una festa letteraria e artistica veramente riuscita.

***

Nella corrente settimana avranno luogo, in via Frattina 136 p° p°, alle ore 20, i seguenti discorsi:

Oggi 27: dott. G. Urbani « *D'Annunzio e i francesismi* »

Giovedì 29: dott. Pio Damiani « *Lo stile e l'espressione in Dante* ».

L'ingresso è libero.

Al Lyceum. — Ieri il prof. Marconi parlò nella sala del Lyceum dello *Scavo nell'Agro Romano*.

La conferenza era promossa dalla sezione Insegnamento. Assisteva un pubblico numerosissimo e scelto.

Il prof. Marconi iniziò la sua conferenza parlando delle penose condizioni dell'istruzione nell'Agro Romano. Disse della resistenza che, per parte dei proprietari dei terreni dell'Agro, ha incontrato una maggiore diffusione delle scuole.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 16 del mese. — I pagamenti devono eseguirsi franco di posto.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
Arretrato mensile: 50 c.

Prezzo dell'Associazione

Con LA MODA UNIVERSALE
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 25 - Sem. 12 - Trim. 6
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

Con LA MODA UNIVERSALE
Italia . . . . . Anno L. 32,50
Stati dell'Unione (ora). . . . . Anno L. 45,—

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 66 e 12 — Telefono 18-56.
Tariffa 4a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea. — 3a pagina L. 2 la linea.
Cronaca L. 3.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 5.
Necrologi L. 10.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 81,200,000 — *Fondo di Riserva Straordinario* L. 25,370,000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA — Filiali nel Regno: Ancona, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pesaro, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 118 (Palazzo Doria)
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 126 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio — Conti correnti liberi e vincolati — Buoni fruttiferi netti di ritenuta 3 ½, 3 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4, 4 % secondo le categorie di durata — Interessi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti — Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale organizzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 103 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia**; l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le infermo lo trovarono di gusto gradevole e di facile tollerenza.
Roma 13 Agosto 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X

Deposito e Vendita presso *A. Manzoni e C. H. Roberts e C.* - Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO
INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETÀ ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 82

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Mulacchotti
Via Volturno N. 58 2°

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ — Ingresso libero

VATICANO — Biblioteca dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*, al visto con permesso speciale, dalle 9 alle 12.
GALLERIE — *Doria*, p. Collegio Romano, dalle ore 10 alle ore 12.30.
MUSEI — *Scultura Antica*, Corso Vittorio Emanuele, 210 dalle 10 alle 15.
CATACOMBE — *S. S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso del restare della chiesa annessa), dalle 9 alle 11 ½ e dalle 14 al tramonto.
CATACOMBE DI S. SEBASTIANO — v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — v. Labicana 196 dalle 9 al tramonto.
TOMBA CECILIA METELLA — v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I — fuori porta del Popolo dalle 8 al tramonto.

Ingresso Lire una

VATICANO — Accesso dalle fondamenta, viale del Giardino dalle 9 alle 13.
Id. — *Museo di scultura antica*.
Id. — *Museo Etrusco, Galleria lapidaria, Appartamento Borgia, Pinacoteca*.
Id. *Sacre Grotte Vaticane* di S. Pietro dalle 8 alle 11.
MUSEI — *Lateranense* aperto a gratuito p. s. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 16.
Id. — *Borghese*, Villa Umberto dalle 12 alle 15.
Id. — *Nazionale* p. delle Terme 16, dalle 10 alle 16.
Id. — *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori di porta del Popolo v. Aceo Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. — *Capitolino di Scultura, Bronzi, Etrusco, Numismatico e Pinacoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. — *Provinciale al Laterano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
GALLERIE — *Sciarra*, v. Domilla 44 dalle 9 alle 15.
Id. — *d'Arte Antica e Stampe*, v. Zanzara 10 dalle 8 alle 14.
Id. — *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 13 alle 15.
Id. *Capitolina di pittura*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA — v. del Campidoglio dalle 10 alle 16.
FORO ROMANO — dalle 7 alle 12 e dalle 16 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI — v. San Teodoro 10, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO — Castel S. Angelo dalle 10 alle 15.
TERME DI CARACALLA — porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE di S. Callisto — v. Appia Antica 87 dalle 9 alle 16.
Id. — *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Setta Chiara 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA — v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 16.
Id. — *Studio e tipografia del mosaico*, ingresso dal portone di bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio, 1, dalle 8 al tramonto.
COLOSSEO — *Gallerie superiori*, dalle 9 alle 17.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS — v. porta S. Sebastiano 13, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI — v. Porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE — v. Appia Antica 87, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO — Salita di Santa Onofrio, dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 9 ant. alle l'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.35	6.40	7.30	A.S.S.	12.40	16.25	18.—
					18.25a	19.55	23.10
Pisa-Torino	7.35	9.30		12.35	18.10	21.—	23.10
Foligno-Ancona	6.—	9.10	12.30	14.55	18.35	21.40	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.00	18.5	18.35	21.5	23.50
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				18.10			
Castellammare A.		8.0	15.—	18.30	19.50		
Tivoli				21.45			
Civitavecchia	6.10		16.5		festiv.		
Frascati	8.10	12.10	16.10	18.50	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	5.30	12.40	15.15				
Velletri	9.15			20.20	festiv.	21.20	festiv.
Fiumicino	6.45		7.35	12.20	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.0	13.—	16.30			

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Orvieto — d) da Trevignano — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	8.30	7.45	8.35	10.—a	12.—	14.55	17.35
				20.35	23.15	23.50	23.35
Torino-Pisa	7.—	8.20	9.25		16.40	19.05	21.35
							23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.20	19.50	23.—
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.15	16.55		22.—	
Milano-Pisa		8.20					
Parigi		8.20					
Castellammare A.			8.20c	9.30	18.—	20.15	23.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30	12.—				
Civitavecchia	8.—	11.20	18.15		festiv.		
Frascati	7.25	8.50	14.50	18.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.20		18.10		20.45	festiv.
Velletri	8.5				18.50		
Fiumicino	8.—	11.30	16.40	21.35	21.35d		
Subiaco-Mandela	8.30		9.30	18.—	20.15		

a) da Roccasecca — b) da Fabriano — c) da Arezzano — d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 8.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55d - 9.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55d - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25d - 19.10 *feriale* - 19.55d *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.20 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.25 d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55d - 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.
Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.3 - 10.3 - (*) 11.37 *festivo* - 13.3 (*) 14.37 - *festivo* - 16.3 - (*) 17.37 *festivo* 19.3.
Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35. - (*) 10 9 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.55 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.22 - (*) 9.52 *festivo* - 11.22 - (*) 12.52 *festivo* - 14.22 - (*) 15.52 *festivo* - 17.22 - (*) 18.52 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.19 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.10 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.25 *feriale* da Albano limitato a Marino - 23.10 *feriale* limitato a Marino - 23.45 *festivo* - limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 89.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) - 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 - festivo.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.53 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.55 11.53 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.57 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.
N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50.000.000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia a Lit. VELOCE
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 1
Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Miugazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

Luce elettrica

Impianti parietti e di assoluta concorrenza.
Fornitura generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già Fili G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 56 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 ½ % e 2 3/4 %
Libretti di risparmio al 3 %
Libretti di depositi vincolati di anno in anno al 3 ¼ %; di 2 anni in 2 anni al 3 ½ %.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ¼ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ %; a 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private; pagamento delle imposte, stipendi, ecc.
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di assegni pagabili a vista e senza ritenuta sulle principali piazze d'Italia.
Emissione di assegni sull'Estero; versamenti telegrafici sia in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentarie, per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque piazza.
Depositi in custodia.
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 25 0/00 calcolati sul valore reale, per numero e frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9 —	13 —	15.45
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22
Sacrofano		7.1	9.56	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.59	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.15	10.22	14.10	17.9
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.52	17.49
Morlupo Leprignano		8.18	11.28	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.30	11.1	15.47	18.25
Sacrofano		8.34	11.46	15.31	18.29
Prima Porta		9.5	12.14	16 —	18.58
Roma	a.	9.40	12.58	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.38	11.33	15.35	19.14
Fabbrica di Roma		6.36	9.2	11.58	16 —	19.37
Vignanello		7 —	9.26	12.20	16.22	19.59
Soriano nel Cim.		7.19	9.44	12.38	16.42	20.17
Bagnaia		7.44	10.8	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.16	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	5.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia		5.52	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.		6.16	9.11	13.9	16.10	18.56
Vignanello		6.32	9.33	13.37	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	13.58	16.47	19.38
Civ. Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	17.6	19.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 9.20 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.
Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.5 - 13.40 - 19.46
Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 - 8.20 (b) - 12.10 (b) - 17.55 (b).
Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore - 6.47 (b) - 13.16 - 18.29 (b)
(b) via Albano.

Tramway Roma-Tivoli

				Feriale			
Roma	6.30	7.3	8.30	12 —	13.15	18.40	— —
Bagni	6.33	7.48	10.18	12 —	16.5	19.21	— —
Villa Adriana	7.12	8.7	10.33	13.20	16.23	19.50	— —
Tivoli	7.20	8.20	10.53	13.37	16.40	20.5	— —
				Feriale			Festivo
Tivoli	5.45	7.50	11.35	13.5	16.10	18.5	19.34
Villa Adriana	6.4	8.2	11.45	13.19	16.24	18.20	19.49
Bagni	6.20	8.15	12.1	13.33	16.37	18.36	20.6
Roma	7.27	9.6	13.9	14.25	17.31	19.43	20.57

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, rimunerazione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1321

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

DENTI e dentiere senza placca, sistema napoletano Bridge Work. Estrazioni L. 1. Otturazioni L. 1. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 20 Orario 9-12 15-18 Dottor Caposti Consultazioni gratis. 1319

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 29.

ABILE CUCITRICE in bianco e maglia cerca posto presso distinta famiglia. Donati lasciare in posta.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, Int. 3.

ABILISSIMA sarta, lavorante a giornata, cerca lavoro presso distinta famiglia. Miti pretese. — Indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 10.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgere Piazza Dante 14 int. 3 - Roma.

D'AFFITTARSI

VIA COLLINA 24 (Quartiere Ludovisi) affittasi camera mobiliata presso distinta famiglia. Rivolgersi portiere.

AFFITTASI VIA DEI GRECI 36 piano 2° scala di fronte e presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo modicissimo.